



Fondazione Puglia

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2018



approvato dal
Consiglio di Indirizzo
in data
16 aprile 2019



Organi di Governo della Fondazione

Presidente:

prof. Paolo Spinelli

Consiglio di Indirizzo:

dott. Vincenzo Massari

prof.ssa Raffaella Cassano

prof. Raffaele Casciaro

ing. Grazia Ciliberti

dott.ssa Marina Lalli

prof. ing. Mauro Mezzina

prof. Marco Moschetta

prof.ssa Giorgina Specchia

ing. Michele Vurro

Consiglio di Amministrazione:

prof. Gianluca Nardone

dott.ssa Maria Pappalepore

avv. Ebe Antonia Anna Maria Guerra

dott. Nicola Roncone

Direttore Generale:

dott.ssa Ada Pizzi

Collegio dei Revisori dei Conti:

dott.ssa Antonia Troja D'Urso, presidente

dott.ssa Carmela Boleto

prof. Mario Scicutella



Indice

1.Stato Patrimoniale.....	pag. 4
2.Conto Economico.....	pag. 6
3. Nota Integrativa	
3.1 Criteri di valutazione - principi contabili.....	pag. 8
3.2 Stato Patrimoniale - Attivo.....	pag. 13
3.3 Stato Patrimoniale - Passivo.....	pag. 22
3.4 Conto Economico.....	pag. 28
3.5 Indicatori Gestionali.....	pag. 41
4. Relazione sulla gestione	
4.1 Relazione Economica e Finanziaria	pag. 44
4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2018.....	pag. 47
5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.....	pag. 48
6. Impresa Strumentale direttamente esercitata “Fondazione Puglia Cultura e Territorio”...	pag. 49
7. Rendiconto finanziario.....	pag. 52
8. Bilancio di Missione.....	pag. 55
L’identità.....	pag. 56
2018: un anno ricco di eventi.....	pag. 61
La struttura, i processi di governo e gestione.....	pag. 75
Gli Enti e le società strumentali	pag. 77
L’ Attività Istituzionale.....	pag. 85
Settori di intervento:	
Settore <i>A) Ricerca scientifica e tecnologica</i>	pag. 89
Settore <i>B) Arte, attività e beni culturali</i>	pag. 92
Settore <i>C) Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa</i>	pag. 98
Settore <i>D) Volontariato, filantropia e beneficenza</i>	pag. 101
Erogazioni al di fuori di bandi, “a sportello”	pag. 103
Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.....	pag. 110
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	pag. 111



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

(arrotondato all'unità di euro)

ATTIVO	Dati al 31.12.2018		Dati al 31.12.2017	
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.893.020		11.957.520
a) beni immobili	11.781.717		11.844.782	
di cui:				
- beni immobili strumentali: 6.696.151				
b) beni mobili d'arte	91.250		91.250	
c) beni mobili strumentali	18.485		20.358	
d) altri beni:				
- beni immateriali	1.568		1.130	
2) Immobilizzazioni finanziarie		136.614.775		132.214.760
a) partecipazioni in società strumentali	836.695		536.695	
di cui:				
- partecipazioni di controllo: 300.000				
b) altre partecipazioni				
di cui:				
- partecipazioni di controllo				
c) titoli di debito	105.612.308		100.360.858	
d) altri titoli				
- quote di fondi di investimento aperti	30.000.000		31.249.995	
- quote di fondi di investimento chiusi	165.772		67.212	
3) Strumenti finanziari non immobilizzati				
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
b) strumenti finanziari quotati				
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:				
c) strumenti finanziari non quotati				
di cui:				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
4) Crediti		78.872		10.611
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo: 78.872				
5) Disponibilità liquide		5.837.215		8.633.782
6) Altre attività				
di cui:				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		121.834		243.888
7) Ratei e risconti attivi		1.643.367		1.644.614
Totale dell'Attivo		156.189.083		154.705.175



STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018

(arrotondato all'unità di euro)

	Dati al 31.12.2018		Dati al 31.12.2017	
PASSIVO				
1) Patrimonio Netto:		129.725.469		128.419.306
a) Fondo di dotazione	77.467.947		77.467.947	
b) Riserva da donazioni				
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447		320.447	
d) Riserva obbligatoria	15.676.337		14.929.958	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	36.214.595		35.654.811	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	46.143		46.143	
g) Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio				
2) Fondi per l'attività d' istituto:		20.569.658		19.794.869
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.902.991		5.902.991	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	5.339.913		5.238.754	
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.339.913		5.238.754	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi		0	200.000	
d) altri fondi	9.326.754		8.453.124	
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud	536.695		536.695	
- Fondo per Impresa Strumentale direttamente eserc.	0		659.331	
- Fondo Immobili Istituzionali	4.444.056		4.444.056	
- Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituz.	3.954.835		2.717.726	
- Fondo rimozione climatizzatori Palazzo Starita	91.168		95.316	
- Fondo partecipazione Puglia Cultura e Territorio Srl	300.000		0	
3) Fondi per rischi e oneri:		100.000		100.000
- Acc.to "Fondo per eventuali imposte future"	100.000		100.000	
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		59.033		104.613
5) Erogazioni deliberate (PROGETTI-INIZIATIVE):		5.608.584		6.098.715
a) nei settori rilevanti	5.608.584		6.098.715	
b) negli altri settori ammessi				
6) Fondo per il Volontariato (L.266/91, art.15):		99.500		166.000
7) Debiti:		26.839		21.672
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo: 26.839				
8) Ratei e risconti passivi		0		0
Totale del Passivo		156.189.083		154.705.175
CONTI D'ORDINE				
Beni presso terzi	137.586.766		133.541.491	
Totale Conti d'ordine		137.586.766		133.541.491



CONTO ECONOMICO Esercizio 2018

(arrotondato all'unità di euro)

	Dati al 31.12.2018		Dati al 31.12.2017	
2) Dividendi e proventi assimilati		1.824		502.165
a) da società strumentali				
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.824		502.165	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati				
3) Interessi e proventi assimilati:		4.524.188		4.489.985
a) da immobilizzazioni finanziarie	4.482.349		4.482.349	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati				
c) da crediti e disponibilità liquide	41.839		7.636	
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati				
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie				
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate				
9) Altri proventi		285.660		304.732
di cui:				
- contributi in conto esercizio				
Sub totale (da 3 a 9)		4.811.672		5.296.882
10) Oneri amministrativi:		-938.069		-951.639
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-315.132		-315.589	
b) per il personale	-367.613		-356.708	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	-60.011		-46.424	
d) per servizi di gestione del patrimonio				
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari			-967	
f) commissioni di negoziazione				
g) ammortamenti	-71.793		-89.454	
h) accantonamenti				
i) altri oneri	-123.500		-142.497	
11) Proventi straordinari				
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
12) Oneri straordinari		-22.954		-35
di cui:				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
13) Imposte e tasse		-118.756		-101.707
Sub totale (da 10 a 13)		-1.079.779		-1.053.381
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		3.731.893		4.243.501



CONTO ECONOMICO Esercizio 2018

Riparto Avanzo Esercizio 2018

(arrotondato all'unità di euro)

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Dati al 31.12.2018		Dati al 31.12.2017	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		3.731.893		4.243.501
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria		-746.379		-848.700
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:				
a) nei settori rilevanti				
b) negli altri settori ammessi				
16) Accantonamento al Fondo per il Volontariato		-99.500		-113.000
17) Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'Istituto:		-2.326.230		-2.645.276
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
b) ai Fondi per le erogazioni nei quattro settori rilevanti	-2.326.230		-2.500.000	
c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi				
d) agli altri fondi:				
- Fondo manutenzione straordinaria immobili istituz.			-145.276	
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-559.784		-636.525
Sub totale (da 14 a 18)		-3.731.893		-4.243.501
Avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio		0		0



3. Nota Integrativa

3.1 Criteri di valutazione - Principi contabili

I principi contabili seguiti per la redazione del Bilancio sono esposti qui di seguito:

1) Immobilizzazioni materiali: immobili

Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti idonei all'uso.

La decisione di ammortizzare un immobile, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri è demandata alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro. Non rilevano le disposizioni fiscali in materia di ammortamento data la natura non commerciale delle Fondazioni.

Non sono ammortizzabili:

- gli immobili per investimento;
- gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie utilizzando le risorse destinate all'attività istituzionale.

2) Immobilizzazioni materiali: altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati a terzi, i beni destinati ad essere donati, i beni di valore artistico, mobili e arredi, macchine d'ufficio, attrezzature varie.

I beni strumentali e quelli dati a terzi in comodato sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori.

I beni artistici e quelli acquisiti con utilizzo di fondi per l'attività di istituto e destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento.

Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.

I mobili, gli arredi, le macchine d'ufficio e le attrezzature varie sono iscritti in contabilità al loro costo di acquisto, assoggettato annualmente al necessario ammortamento con la costituzione del relativo "Fondo di Ammortamento"; in bilancio, invece, sono iscritti al netto degli ammortamenti. Si è proceduto all'ammortamento dei singoli cespiti alle seguenti aliquote:

- 12% per "Mobili e macchine ordinarie di ufficio";
- 20% per "Macchine d'Ufficio Elettroniche e simili";
- 15% per "Arredamento";
- 15% per "Macchinari – apparecchi e attrezzature varie";
- 25% per "Impianti interni speciali di comunicazione";
- 33% per "Software";
- 3% per "Beni immobili".

Aliquote sostanzialmente uguali a quelle fissate dalla normativa fiscale, corrispondenti, comunque, alla loro residua possibilità di utilizzazione e dell'eventuale accelerato deperimento e/o obsolescenza (deperimento tecnico ed economico); tenendo inoltre conto del loro presumibile attuale valore corrente di mercato.



3) Immobilizzazioni Finanziarie: Titoli a reddito fisso, Quote di Fondi comuni di investimento e Partecipazioni

I Titoli a medio e lungo termine con cedola posticipata (Titoli di Stato) sono esposti al costo di acquisto ammortizzato, onde evitare, in ogni esercizio, contabilizzazione di “minusvalenze o plusvalenze non realizzate” tenendo conto che l'eventuale smobilizzo non dipenderebbe da necessità di liquidità, bensì, eccezionalmente, da opportunità di convenienza economica.

Il novellato art. 2426, comma 1, numero 1), del cod. civ. ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. “criterio del costo ammortizzato”, peraltro già utilizzato da questa Fondazione per quanto riguarda la contabilizzazione dei Titoli di Stato.

Secondo la definizione dell'OIC 20, paragrafo 15, *“Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità”*.

Le quote di fondi comuni di investimento sia aperti che chiusi sono rappresentate in bilancio al loro valore nominale. Nella Nota Integrativa sono indicati i valori di mercato delle quote alla data del 31.12.2018.

- Le Partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisto originario. Esse si riferiscono:
 - a) alla partecipazione (acquisita nel 1980 dall'ex Cassa di Risparmio di Puglia) nel “Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. - Bari”, di nominali 258.228,45 €, per la quale è stata eseguita negli anni precedenti una integrale svalutazione, costituendo un accantonamento a “Fondo svalutazione Partecipazioni” per 258.228,45 €, in considerazione dei dati emersi dai bilanci degli esercizi precedenti. Nel 2007, il valore di libro si è ridotto da 258.228,45 € a 34.298 €, a seguito ripianamento “perdite di esercizio” da parte della Società e contestualmente l'interessenza percentuale si è ridotta dal 12,145% allo 0,2528% non avendo questa Fondazione partecipato ad aumenti del capitale sociale. Detta percentuale di interessenza al capitale sociale si è successivamente ridotta nel 2010 dallo 0,2528% allo 0,1872%, nel 2013 dallo 0,1872% allo 0,13873% e nel 2016 allo 0,09639% per effetto di un aumento di capitale sociale cui questa Fondazione non ha partecipato;
 - b) alla partecipazione (acquisita nel 2000) nella “Istituzione Concertistica Orchestrale – TITO SCHIPA – Lecce” integralmente svalutata (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell'Attivo del Bilancio) in quanto lo Statuto della stessa Istituzione TITO SCHIPA non dà diritto ad alcun dividendo o frutto a favore dei vari soggetti aderenti, sia nel presente che in futuro. Si riferisce a stanziamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, nell'ambito dell'allora Progetto “Valorizzazione della Immagine culturale della Puglia nella prospettiva della internazionalizzazione”, dal cui Fondo fu utilizzato l'importo di 103.291,38 € per l'acquisizione della partecipazione stessa del valore nominale di 103.291,38 €, equivalente a 200.000.000 £;
 - c) alla partecipazione acquisita nel 2006 nella “Fondazione con il Sud” costituitasi il 22.11.2006 tra ACRI, Fondazioni di origine bancaria e Mondo del Volontariato; partecipazione che – secondo i suggerimenti dell'Acri, con sua circolare del 12.03.2007, Ufficio Affari Legali ed Istituzionali, prot. n. 178 – è stata evidenziata in Bilancio: nell'attivo per 536.695,07 € e in contropartita, nel passivo, per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo, tra i “Fondi per l'attività di istituto (altri Fondi) - Fondo partecipazione Fondazione con il SUD”. L'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione; le risorse investite provenivano dagli accantonamenti indisponibili pro-Volontariato L. 266/91, in sospensione, relativi agli esercizi dal 2000 al 2004. Il tutto con riferimento al nuovo Protocollo di Intesa sottoscritto il 16.10.2013, progetto rientrante nel settore di attività “Volontariato, filantropia e beneficenza”;



- d) alla partecipazione nella società strumentale denominata “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”, costituita a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo del 01.03.2018 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 06.03.2018, avente capitale sociale di 300.000 €, interamente controllata dalla Fondazione Puglia, costituita con atto del 28.03.2018 del notaio Prof. Michele Buquicchio, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Bari il 05.04.2018 al n. 10920/1T, con pratica depositata presso la CCIAA di Bari il 16.04.2018 ed iscrizione al Registro delle Imprese avvenuta il 20.04.2018; il Consiglio di Amministrazione è composto dal prof. Antonio Castorani, in qualità di Presidente, dal prof. Andrea Pisani Massamormile e dalla dott.ssa Ada Pizzi in qualità di consiglieri.

4) Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa limitate e presso banche e sono valutate al valore nominale.

6) Fondi per l’attività d’istituto

Tra i fondi per l’attività d’istituto sono compresi i seguenti fondi:

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio di Indirizzo alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell’anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio “del conseguito”). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito.

In ottemperanza di quanto disposto dai commi 392/394 dell’art. 1 della legge n. 208/2015, il credito d’imposta derivante dalla adesione al “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” può avere in bilancio una manifestazione numeraria e trovare corrispondenza in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale di cui alla voce 2 dello schema allegato al provvedimento del 19 aprile 2001 (“Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15”);

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale.

Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L’alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all’utilizzo operato al momento dell’acquisto;

Tra gli “Altri fondi” sono compresi:

- il fondo partecipazione alla Fondazione con il Sud;
- il fondo per Imprese Strumentali direttamente esercitate;
- il fondo Immobili Istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo Manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali, a fronte di opere di consolidamento e restauro di immobili destinati a finalità statutarie;
- il fondo Rimozione climatizzatori Palazzo Starita;



- il fondo partecipazione Puglia Cultura e Territorio S.r.l.

7) Fondi per rischi e oneri

Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell'esercizio.

8) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.

9) Erogazioni deliberate

Sono iscritti tutti gli impegni riferiti a delibere assunte nel 2018 ed in esercizi precedenti, al netto delle erogazioni effettuate al 31.12.2018.

10) Fondo per il volontariato

Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall'art. 15 della legge 266/91, pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

11) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell'esercizio rappresentano l'onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza.

12) Costi (spese ed oneri) e Ricavi (Rendite e Proventi) - Residui Attivi e Passivi - Ratei e Risconti Attivi e Passivi

Sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base di documentazione e dati certi.

13) Trattamento contabile del credito di imposta ex art. 1, commi 392-394, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)

I commi da 392 a 394 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 prevedono - in via sperimentale per gli anni 2016, 2017 e 2018 - l'istituzione di un "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" alimentato dai versamenti su apposito c/c effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria.

A fronte degli apporti viene riconosciuto un credito di imposta per ognuno degli anni di vigenza del Fondo pari al 75% dell'importo deliberato, fino ad un massimo complessivo di euro 100 milioni per ciascun anno, con possibilità di un suo utilizzo diretto o di cessione ad intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

In relazione a detto credito d'imposta, la modalità di rilevazione contabile deve tenere conto delle specificità delle Fondazioni che hanno nell'attività erogativa il loro scopo istituzionale e il credito d'imposta non può essere considerato, come nel caso delle imprese, il ristoro di un costo sostenuto per una finalità che non è loro tipica.

Per queste ragioni il suo riconoscimento non può essere rilevato contabilmente a conto economico quale provento. Infatti, ove si seguisse il criterio di rilevazione dei crediti d'imposta previsti per le imprese, le Fondazioni vedrebbero un fittizio incremento dell'avanzo di esercizio a fronte del quale le stesse non hanno sostenuto un costo di esercizio, dal momento che le erogazioni sono legislativamente e statutariamente destinazioni dell'avanzo. Ciò determinerebbe,



conseguentemente, un fittizio incremento (nominale) delle erogazioni, oltre a riflettersi in un improprio aumento degli accantonamenti alle riserve e ai fondi previsti per legge.

Pertanto, al fine di ovviare a tale effetto contabile, si ritiene che il credito possa avere in bilancio solo una manifestazione numeraria e trovare corrispondenza in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale di cui alla voce 2 dello schema allegato al provvedimento del 19 aprile 2001, da stornare in sede di versamento dell'importo stanziato al Fondo per il contrasto alla povertà.

Tale rilevazione, oltre ad essere coerente con la ratio della norma, che è quella di incentivare la finalità sociale dell'intervento, e con gli scopi statutari delle Fondazioni, consente di non impattare sull'avanzo di esercizio e, conseguentemente, non alterare le relative destinazioni.

L'impostazione indicata, infatti, evita, nell'ipotesi di utilizzo integrale del credito d'imposta disponibile, che si produca a livello aggregato un fittizio accantonamento a riserva obbligatoria, una duplicazione meramente contabile sia nelle erogazioni ai settori rilevanti, che nella destinazione ex lege 266/91.



3.2 Stato Patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Beni immobili

Alla data del 31.12.2018 il patrimonio immobiliare della Fondazione Puglia è così rappresentato:

- immobile di via Venezia, 13 in Bari, denominato “Palazzo Andidero”;
- immobile di Piazza del Ferrarese, 22/24 in Bari, denominato “Palazzo Starita”;
- immobile di Viale della Repubblica, 111 in Bari.

In riferimento all’immobile di via Venezia, una porzione è locata con regolari contratti in cui è previsto l’adeguamento ISTAT:

- al Dr. Riccardo Strada, il cui canone, a seguito di accordi fra le parti e con delibera del C.d.A. del 26.06.2018, è aumentato a Giugno 2018 da 24.000 € a 26.400 € all’anno fino al 15.02.2020, mentre dal 16.02.2020 al 15.02.2026 sarà di 28.800 € – si tratta di una porzione del 2° piano più n. 2 posti auto;
- all’Ordine dei Commercialisti, con un canone annuo di 75.000 €, scadenza 30.06.2022 – intero 1° piano più n. 4 posti auto;
- alla Cooperativa GEA, con un canone annuo di 30.000 € – scadenza 31.12.2020 – porzione del piano terra;
- alla Cooperativa GEA, per n. 2 posti auto, con un canone annuo di 2.880 € – scadenza 14.02.2021.

In data 19.04.2017 è stato sottoscritto l’atto di compravendita di un’ulteriore parte dell’immobile “Palazzo Andidero”, ubicata al terzo piano, per l’importo di 450.000 €: trattasi di n. 2 appartamenti contigui tra loro di superficie 73 mq e 80 mq, presso i quali ha sede la società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”.

Il valore dell’immobile di via Venezia, alla data del 31.12.2018, risulta pari a 4.809.916,79 € (al lordo del relativo fondo di ammortamento pari a € 182.641,34), comprensivi di oneri accessori (imposte, spese notarili ed opere di manutenzione straordinaria dell’immobile).

La predetta somma deriva da impieghi del patrimonio.

In riferimento all’esercizio 2018, la quota di ammortamento del 3% contabilizzata (64.654,93 €) riguarda solo la porzione occupata dalla Fondazione come sede istituzionale, pari al 48,67% dell’intera superficie di proprietà, al netto del valore del suolo di pertinenza delle unità immobiliari della Fondazione Puglia (381.800 €), che risulta in proporzione aumentato in virtù dell’acquisizione dell’ulteriore parte del terzo piano.

L’immobile denominato “Palazzo Starita”, trattandosi di un bene di alto valore storico ed architettonico, così come disposto dagli orientamenti contabili emanati dall’Acri in data 16.07.2014, non è soggetto ad ammortamento. Le somme utilizzate per l’acquisto dell’immobile, pari a 4.444.056,23 € derivano dai fondi per l’attività istituzionale così come si provvederà per le opere di consolidamento e ristrutturazione a farsi.

Come evidenziato nei bilanci relativi agli anni precedenti, l’immobile sito in Viale della Repubblica, 111 – Bari, fu acquistato, utilizzando il patrimonio, in data 18.06.1997 per essere destinato, quale bene strumentale al funzionamento dell’attività istituzionale, a sede esclusiva della Fondazione.

A seguito del trasferimento della sede della Fondazione dal 05.10.2016 presso l’immobile di via Venezia, 13 in Bari, l’edificio di Viale della Repubblica è stato locato, con regolare contratto di durata 6 anni più 6, alla società “Pianeta Salute s.r.l.” dal 01.11.2016, con un canone annuo di 144.000 € per i primi 2 anni, 168.000 € per i successivi con decorrenza 01.11.2018. Pertanto, in riferimento all’esercizio 2018, non si è proceduto all’ammortamento dell’immobile di Viale della



Repubblica, il cui valore contabile ammonta a 2.710.385,52 € al netto del fondo di ammortamento relativo pari a 526.303,98 €.

Beni d'Arte

La sottovoce "Beni d'arte" accoglie volumi di valore storico e alcuni quadri di valore artistico.

Beni mobili strumentali

I beni mobili strumentali, comprendenti di norma i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare, hanno avuto movimentazione, pertanto:

(Valori in euro)		
Esistenze iniziali		20.357,91
Aumenti		4.017,90
- Acquisti	4.017,90	
Diminuzioni		5.891,10
- Rettifiche di valore/ammortamenti	5.891,10	
Esistenze finali		18.484,71

Di seguito si fornisce, per tipologia di immobilizzazioni, indicazione del costo storico, degli ammortamenti operati e delle eventuali minusvalenze registrate in sede di dismissione dei cespiti.

(Valori in euro)	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di Bilancio al 31.12.2018
Immobili	12.490.662,52	708.945,32	11.781.717,20
Beni d'arte	91.249,80	0	91.249,80
Beni mobili strumentali	316.206,62	297.721,91	18.484,71
Beni immateriali	65.394,80	63.827,27	1.567,53
Totale	12.963.513,74	1.070.494,50	11.893.019,24

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono così composte:

(Valori in euro)	<u>al 31.12.2018</u>	<u>al 31.12.2017</u>	<u>Variazioni</u>
Immobili	11.781.717	11.844.782	-63.065
Beni d'arte di cui:	91.250	91.250	0
- opere d'arte: libri	86.333	86.333	
- opere d'arte: quadri	4.917	4.917	
Beni mobili strumentali di cui:	18.485	20.358	-1.873
- mob. e macchine ufficio	4.637	6.272	
- macchine elettroniche	8.381	9.334	
- arredamento	3.674	3.055	
- attrezzature varie	1.541	1.697	
- impianti interni	252	0	
Altri beni	1.568	1.130	+438
Beni immateriali	1.568	1.130	
Totale complessivo	11.893.020	11.957.520	-64.500

Beni immateriali

La voce comprende (al netto dei relativi fondi di ammortamento):

- il rinnovo dell'antivirus Sophos/Astaro Firewall;
- il valore del software Client per videoconferenze Collaborate Desktop 10U;
- il valore del software Clever-Reach per gestione newsletter;
- il valore del software di backup Veeam Enterprise;
- il valore del software Adobe Acrobat Standard DC.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società strumentali

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2018 sono rappresentate come segue:

- Istituzione concertistica orchestrale "Tito Schipa" Lecce: quota acquistata in data 15.11.2000 con valore nominale 103.291,38 € in qualità di socio aderente ordinario. Quota integralmente svalutata nel 2000 (con evidenziazione simbolica per memoria di 1 € nell'Attivo di Bilancio, con contropartita per lo stesso importo in apposito Fondo tra le Passività);
- Partecipazione in "Fondazione per il Sud": evidenziata in attivo e passivo per 536.695,07 €;



- Partecipazione nella società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”, interamente controllata dalla Fondazione Puglia, con capitale sociale interamente versato di 300.000 €, con iscrizione del relativo Fondo in contropartita tra le passività dello Stato Patrimoniale.

La predetta società è stata costituita a seguito di delibera del C.d.I. del 01.03.2018 e delibera del C.d.A. del 06.03.2018.

Gli Organi di governo della Fondazione hanno deliberato, infatti, *“l’istituzione di una nuova società strumentale sotto la forma giuridica della società a responsabilità limitata; - che la società strumentale abbia una dotazione patrimoniale iniziale di € 300.000; - che tutte le partecipazioni saranno detenute al 100% dalla Fondazione Puglia; - che la società abbia una denominazione diversa da quella dell’attuale impresa strumentale; - che l’oggetto sociale includa la possibilità che la società detenga partecipazioni anche in altre società e che possa essere destinataria di contributi di terzi pubblici e/o privati; - che l’oggetto sociale, come già deliberato dal Consiglio di amministrazione del 13 febbraio, preveda “lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di eventi, convegni e mostre promosse o partecipate dalla Fondazione; l’organizzazione e gestione, anche affidandole a terzi, di tutti i servizi che consentono e accompagnano lo svolgimento degli eventi, dei convegni e delle mostre per tutto il periodo della loro durata; lo svolgimento, anche commissionandoli a terzi, di studi propedeutici, di indagini e progetti atti ad individuare l’interesse ed il gradimento degli eventi, dei convegni e delle mostre; le operazioni di acquisto, di vendita, di permuta, di locazione di immobili e complessi immobiliari. L’effettuazione, a beneficio del patrimonio immobiliare, direttamente o indirettamente, di ogni prestazione connessa alla gestione amministrativa con riguardo alle diverse tipologie di servizi di volta in volta necessari o comunque richiesti dalla Fondazione”;*- che la società svolga attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Puglia nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 Maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni e delle altre norme specifiche, tra cui quanto previsto sull’argomento dal Protocollo d’intesa ACRI-MEF.”

La società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.” ha chiuso l’esercizio 2018 con un utile netto di 2.971 €.

Storicamente, (vedasi bilanci pregressi) il valore delle due partecipazioni - Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. ed Istituzione concertistica orchestrale “Tito Schipa” - è stato considerato poco significativo e, pertanto, non riportato nello Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in società non strumentali.

Le Partecipazioni in altre società ed enti strumentali in essere al 31.12.2018 sono rappresentate come segue:

- Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. – Bari: n. 10 quote detenute pari allo 0,09639%, svalutate nel corso degli anni come detto sopra. Valore da iscrivere tra le Attività dello Stato Patrimoniale pari a 34.298 € con relativo Fondo di pari importo da iscrivere tra le Passività.

Titoli di debito

(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE ¹	VALORI DI MERCATO al 31.12.2018		
		LIST.	CTV	Plus/minus ²
B.T.P. :				
1- BTP SCAD.1.2.2019 - 4,25% di nom. € 17.825.000	17.804.482,36	100,34	17.885.605	+ 81.122,64
2- BTP SCAD.1.8.2034 - 5,00% di nom. € 6.500.000	6.455.792,55	122,38	7.954.700	+ 1.498.907,45
3- BTP SCAD.1.8.2039 - 5,00% di nom. € 45.500.000	45.922.641,80	123,03	55.978.650	+ 10.056.008,20
4- BTP SCAD.1.9.2040 - 5,00% di nom. € 1.925.000	1.844.453,32	122,66	2.361.205	+ 516.751,68
5- BTP SCAD.1.9.2021 - 4,75% di nom. € 16.200.000	15.866.449,70	109,69	17.769.780	+ 1.903.330,30
6- BTP SCAD.1.3.2026 - 4,50% di nom. € 13.600.000	12.718.488,59	114,20	15.531.200	+ 2.812.711,41
Val. Nom.le BTP € 101.550.000	100.612.308,32		117.481.140	

¹ Valore contabile = “Costo storico ammortizzato” ex art. 2426 comma 1 num. 1 del Cod. Civ. così come novellato dal D. Lgs. 139/2015
² Plusvalenza su titoli non contabilizzata (a valore di mercato al 31.12.2018): + 16.868.831,68 € (117.481.140 € - 100.612.308,32 €) a fronte di 24.368.000 € di plusvalenza anno precedente.

Altri titoli – Quote di fondi di investimento aperti; Quote di fondi di investimento chiusi

Dal bilancio 2015 si evince che la Fondazione Puglia ha sottoscritto quote del fondo comune di investimento “Fondaco Multi-Asset Income Professional Shares B a distribuzione ricavi” per un valore nominale di 30.000.000 € al prezzo medio di 106,754 €/quota.

Il valore di mercato al 31.12.2018 delle complessive 281.020,297 quote sottoscritte è di 28.158.795,80 € (valore quota 100,202 €), come da comunicazione ufficiale ricevuta da Fondaco SGR Spa in data 07.01.2019 (“estratto conto del dossier 5217183”).

Il Fondo non ha staccato cedole nel corso dell’esercizio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.03.2016, ha deliberato la sottoscrizione da parte della Fondazione Puglia di n. 5.000 quote del valore nominale di 100,00 €/cad. del fondo di investimento chiuso “Barcamper Ventures” istituito da Primomiglio Sgr Spa.

Il Fondo è dotato di un capitale iniziale di 50.000.000 € ed ha durata decennale, con lo scopo di effettuare investimenti in imprese innovative, sostenendo giovani che si cimentino nell’intraprendere un’attività imprenditoriale con l’avvio di start-up, seguendo le stesse in tutte le fasi di Accelerazione, Seed e Early Stage.

Primomiglio Sgr Spa si avvale, in particolare, delle competenze dei gestori specializzati nel creare impresa e della capacità della società dPixel di fare scouting su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare, in sostanza, idee imprenditoriali innovative, da valorizzare e sostenere economicamente in tutte le fasi di crescita dell’impresa.

La Fondazione Puglia, avendo investito 500.000 € nel predetto fondo, non ha l’obbligo di versare l’intera somma nell’immediato, ma i conferimenti finanziari sono effettuati nell’arco di 10 anni, in base alle richieste del gestore.

Nell’esercizio 2018 sono stati effettuati otto versamenti per un totale di 103.905,77 €. Essendo subentrati nuovi investitori nel corso dell’anno, la Fondazione ha incassato un rimborso di 5.345,67 € oltre interessi per 321,56 €.



Alla data del 31.12.2018 sono stati versati complessivamente 165.771,75 € rispetto ai 500.000 € previsti.

Il Fondo si propone di effettuare investimenti nei primi 5 anni e di disinvestire nei successivi cinque anni e, con ogni probabilità, i rendimenti, che si prevedono intorno al 6%, matureranno in questa seconda fase.

Il C.d.A., nella seduta del 27.07.2016, ha deliberato di investire 1.250.000 € acquisendo 201.547,081 quote del valore nominale di 6,202 €/cad. del fondo aperto “Eurizon Obbligazionario Etico” istituito da Banca Prossima Spa. Il costo della commissione di entrata nel fondo è di 5 €, pertanto l’investimento netto è di 1.249.995 €.

Il 19.02.2018 il fondo ha staccato una cedola pari a 1.823,75 € al netto della ritenuta fiscale di 393,26 €.

In considerazione dei risultati negativi del fondo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2018, ha deliberato la cessione di tutte le 201.547,081 quote.

In data 23.04.2018 è stato accreditato sul c/c di questa Fondazione presso Banca Prossima l’importo di 1.230.444,92 € rinveniente dalla predetta cessione, con una minusvalenza contabilizzata pari, quindi, a 19.550,08 €.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell’11.12.2018, ha deliberato di investire la somma di 5.000.000 €, rinveniente dalla liquidità, in obbligazioni non subordinate emesse da Ubi Banca Spa a 36 mesi al tasso lordo del 2,20% (netto 1,63%).

(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO (prima delle valutazioni di fine esercizio)	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO
FONDACO MULTI ASSET-INCOME PROFESSIONAL SHARES B – a distribuzione ricavi – Quote n. 281.020,297 - Valore unitario 100,202 €	30.000.000	28.158.795,80
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON SUBORDINATO DA UBI BANCA S.P.A. – Quote n. 5.000 – Valore unitario 1.000 €	5.000.000	5.000.000
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO CHIUSI– Barcamper Ventures – Quote n. 5.000 – Valore unitario 100,00 € - Versamenti effettuati fino al 31.12.2018: 33,15% rispetto ai complessivi 500.000 €	165.771,75	165.771,75

* minusvalenze su quote del fondo Fondaco Multi-Asset Income non contabilizzate (a valore di mercato al 31.12.2018): - 1.841.204,20 €



Tabella riepilogativa Immobilizzazioni

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI	IMPORTI AL 31.12.2018	IMPORTI AL 31.12.2017	VALORI % AL 31.12.2018	VALORI % AL 31.12.2017
A) FINANZIARI	135.778	131.678	91,94	91,67
1) TITOLI DI STATO ITALIANI – B.T.P. a m.l.t. (100.612.308 € su Val Nom. di 101.550.000 €)	100.612	100.361	74,10	69,87
2) QUOTE FONDACO MULTI-ASSET INCOME	30.000	30.000	22,10	20,88
3) QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO:				
• QUOTE EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO	0	1.250	0	0,87
• QUOTE BARCAMPER VENTURES	166	67	0,12	0,05
4) OBBLIGAZIONI UBI BANCA SPA	5.000	0	3,68	0
B) IMMOBILIARI (al netto degli ammortamenti di 708.945,32 € risultanti al 31.12.2018)	11.782	11.845	7,98	8,25
C) ALTRI BENI MATERIALI Beni strumentali più Beni Mobili d'arte di 91.250 € al 31.12.2018	110	112	0,07	0,07
D) ALTRI BENI – BENI IMMATERIALI	2	1	0,01	0,01
TOTALE GENERALE	147.672	143.636	100	100



Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 dell'accordo ACRI/MEF sottoscritto il 22.04.2015 si è proceduto anche nel 2018 alla diversificazione degli investimenti.

Il risultato tra plus e minus valenze latenti dei beni immobilizzati ha un saldo positivo pari a 15.027.627,48 €.

Crediti

Questa posta contabile di complessivi 78.872,45 € è composta in dettaglio come segue:

- 4.559 € per crediti verso la Cooperativa GEA, di cui:
 1. 303,50 € per quota 50% imposta di registro anno 2018 su contratto di locazione;
 2. 800 € per fatture Enel-Energia anticipate dalla Fondazione per il periodo 01.05.2017-30.04.2018;
 3. 2.740 € per canone di locazione mese di dicembre 2018;
 4. 350,72 € per adeguamento Istat periodo agosto 2017 – novembre 2018;
 5. 364,78 € per spese legali avv. Ebe Guerra;
- 3.547,80 € per crediti verso il dott. Riccardo Strada, di cui:
 1. 1.000 € quale quota canone di locazione per il periodo 16.12-31.12.2018;
 2. 900 € per fatture Enel-Energia anticipate dalla Fondazione per il periodo 01.05.2017-30.04.2018;
 3. 247,80 € per adeguamento Istat periodo agosto 2017 – dicembre 2018;
 4. 1.400 € per integrazione canone di locazione da giugno 2018 a dicembre 2018 (200 €/mese).
- 5.500 € per crediti verso Parrocchia Maria SS.ma Assunta di San Pietro in Lama in riferimento al progetto Sime 2011/0006;
- 17.805 € per crediti verso Pianeta Salute S.r.l., di cui:
 1. 14.000 € per canone di locazione mese di dicembre 2018;
 2. 1.699 € per quota 50% imposta di registro anno 2018 su contratto di locazione;
 3. 2.106 € per adeguamento Istat periodo maggio 2017 – ottobre 2018;
- 85,20 € per crediti verso Condominio via Venezia, 13 - Bari, di cui:
 1. 12 € per acquisto serratura porta di accesso al lastrico solare dell'immobile;
 2. 73,20 € per anticipazione della Fondazione a favore del sig. Lafranceschina Vincenzo per intervento di consulenza e lettura dati del sistema di contabilizzazione dell'impianto di climatizzazione del condominio;
- 1.329,72 € Per crediti verso la società strumentale Puglia Cultura e Territorio S.r.l., di cui:
 1. 853,71 € per spese di energia elettrica anticipate dalla Fondazione per il periodo giugno'18 – dicembre'18;
 2. 476,01 € per ore di lavoro straordinario svolte a favore della società strumentale dal rag. Marangi anticipate dalla Fondazione;
- 43.545,79 € per credito d'imposta derivante dai contributi (113.000 €) a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN);
- 2.499,94 € per crediti verso dipendenti per ulteriori ferie godute.

Disponibilità liquide

La voce illustra il saldo cassa contante e il saldo attivo dei conti correnti della Fondazione



(Valori in euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO
C/C BANCARI (importo al 31.12.2018)	5.836.772	5.836.772
CASSA	443	443

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017
Disponibilità liquide	5.837.215	8.633.782

Le predette disponibilità liquide al 31.12.2018 sono così costituite:

- cassa: 443,13 €
- c/c Ubi Banca : 1.465.792,16 €
- c/c Banca Prossima : 3.070.980,08 €
- c/deposito Banca Prossima scad. 22.05.2019 : 1.300.000 €.

Altre attività - di cui: “attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate”

La voce rappresenta l'ammontare delle somme destinate alle attività della Impresa Strumentale direttamente esercitata.

Il C. di A., nella seduta del 21.07.2014, dando seguito a quanto disposto dall'Organo di Indirizzo nella riunione del 26.06.2014, deliberava di istituire un'Impresa Strumentale che dovesse esercitare direttamente un'attività d'impresa per svolgere direttamente progetti della Fondazione nell'ambito dei settori *b) “Arte, Attività e Beni culturali”* e *d) “Volontariato, Filantropia e Beneficienza”*.

La predetta Impresa è denominata “Fondazione Puglia Cultura e Territorio” ed ha numero di Partita Iva 07720500722.

Per maggiori dettagli si rimanda agli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico della predetta Impresa Strumentale in appendice alla presente nota integrativa.

L'Impresa Strumentale, come si evince dal rendiconto economico-patrimoniale allegato, ha registrato un risultato negativo d'esercizio di 122.053,35 €.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 06.03.2018, ha deliberato che l'impresa strumentale direttamente esercitata “Fondazione Puglia Cultura e Territorio” venga posta in liquidazione dopo la registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società strumentale “Puglia Cultura e territorio S.r.l.”.

La Dichiarazione di cessazione Partita Iva è stata presentata presso l'Agenzia delle Entrate il 19.12.2018.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2019 si potrà procedere con la liquidazione dell'impresa strumentale, a seguito di incasso di crediti da essa vantati verso terzi.

Ratei e Risconti Attivi

Come già detto nei “criteri di valutazione – principi contabili”, i Ratei ed i Risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza economica e temporale, sulla base della documentazione e dati certi ovvero, in assenza, con calcolo di stima, assumendo per base i dati emersi a consuntivo nel periodo precedente, opportunamente adeguati.

Ratei Attivi (dietai interessi su Titoli, di competenza esercizio 2018, da incassare nell'esercizio successivo):

1.643.366,98 €



3.3 Stato Patrimoniale - passivo

Il Patrimonio

Il Patrimonio netto è stato incrementato complessivamente di 1.306.163 €, con un accantonamento di 746.379 € alla “Riserva Obbligatoria” e di 559.784 € alla “Riserva per l’integrità del Patrimonio”, cioè rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell’Avanzo di esercizio di 3.731.893 € (nel 2017 di 4.243.501 €). Detto accantonamento di 1.306.163 € rappresenta un incremento dell’1,02 % del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2017.

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

Patrimonio Netto – Sezione 1 MEF	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazioni %
a) fondo di dotazione	77.467.947	77.467.947	
b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	320.447	320.447	
c) riserva obbligatoria	15.676.337	14.929.958	+ 4,99%
d) riserva per l’integrità del patrimonio	36.214.595	35.654.811	+ 1,57%
e) avanzi portati a nuovo	46.143	46.143	
f) avanzo residuo dell’esercizio	0	0	
Totale	129.725.469	128.419.306	+ 1,02%

Riserva Obbligatoria

La riserva è prevista dall’art.8 del D. lgs. 153/99 ed accoglie gli accantonamenti nella misura definita dall’Autorità di Vigilanza. Per l’esercizio di riferimento l’accantonamento è stato effettuato, non essendoci perdite pregresse, nella misura del 20% dell’avanzo dell’esercizio, in analogia con le prescrizioni emanate dal MEF con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro degli anni precedenti.

Riserva per l’Integrità del Patrimonio

Come consentito dal paragrafo 14.8 dell’Atto di indirizzo del 19.04.2001, la Fondazione ha istituito una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio, utilizzando la percentuale massima consentita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze pari al 15% dell’avanzo dell’esercizio.

Fondi per l’attività di istituto

La voce risulta così composta:

Fondi per l’attività d’istituto	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.902.991	5.902.991	0
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.339.913	5.238.754	+101.159
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	200.000	-200.000
d) altri fondi	9.326.754	8.453.124	+873.630
TOTALE	20.569.658	19.794.869	+774.789

con la seguente evoluzione:

	Valore al 31/12/20178 (3) - (2) + (1)	Accanton.ti 2018 (1)	Utilizzi 2018 (2)	Valore al 31/12/2017 (3)
a) Fondo di stabilizzazione erogazioni	5.902.991	0	0	5.902.991
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.339.913	2.326.230	2.225.071	5.238.754
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	0	200.000	200.000
d) Altri fondi	9.326.754	1.687.278	813.648	8.453.124
Totali	20.569.658	4.013.508	3.238.719	19.794.869

Per quanto riguarda l'accantonamento per il 2018 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, indicati in 2.326.230 €, posti nella colonna "Accantonamenti 2018 (1)", si precisa che in essi sono ricompresi:

- gli importi da destinare al "Progetto per il Sud" della Fondazione con il Sud, pari a 80.132 €, attinente al Settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza", come da lettera prot. 350 del 19.09.2018 ricevuta dall'Acric; il predetto importo sarà versato nella misura del 50% a favore della Fondazione con il Sud, poiché l'altro 50% sarà destinato al "Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile 2019";

- gli importi da destinare al Progetto ACRI "Iniziativa comuni FOB" attinente anch'esso al settore rilevante "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Relativamente al Fondo Iniziative Comuni, la Fondazione accantona annualmente dal 2011 un importo calcolato nella misura dello 0,30% dell'Avanzo di gestione annuale, al netto degli accantonamenti a Riserva patrimoniale (20,00% + 15,00%) e di eventuali disavanzi pregressi (cioè 0,30% di 2.425.730 €).

Detto fondo, come da delibera C.d.I. del 26.10.2012, è reso disponibile per interventi comuni proposti dall'ACRI, previa delibera del medesimo Organo; per l'anno 2018 l'importo è pari a 7.277 €.

Per ciò che concerne i "Fondi per le Erogazioni nei settori rilevanti" si precisa che il valore di 2.225.071 €, indicato nella colonna "Utilizzi 2018 (2)", deriva dalla differenza evidenziata nel sistema contabile utilizzato dalla Fondazione tra:

- i movimenti - in "Dare" dei conti Sime 30/01/54 e 30/01/55 - pari a 3.638.008,85 € riferiti a delibere solo a favore di beneficiari ed impresa strumentale;
- i movimenti - in "Avere" dei due predetti conti Sime - pari a 1.412.937,30 € riferiti a revoche e re-introiti solo verso beneficiari ed impresa strumentale oltre al trasferimento a favore dei "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" del credito d'imposta per l'adesione al "Fondo Unico Nazionale - FUN".

La voce "Altri fondi", che nella tabella sopra consta di 9.326.754 €, deriva dal valore al 31.12.2017, pari a 8.453.124 €, cui vanno sommati gli accantonamenti ed i trasferimenti e sottratti gli utilizzi, le revoche e il risultato negativo d'esercizio dell'impresa strumentale, così distinti:

- accantonamento di 1.387.277,72 € a favore del "Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali", di cui:
 - ◆ 300.000 € derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo ex Bilancio 2017;



- ◆ 375.000 € come trasferimento dal Fondo ex art. 1 co.392/394 L.208/15 (Fondo che accoglie le somme derivanti dal credito d'imposta per la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile);
- ◆ 200.000 € come trasferimento dal Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi;
- ◆ 512.277,72 € come trasferimento dal Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata per liquidazione di quest'ultima;
- utilizzo di 150.168,98 € delle somme accantonate nel "Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali" (perizie tecniche Palazzo Starita, redazione progetto di consolidamento e restauro architettonico, Tosap ponteggi, ecc.);
- utilizzo di 4.147,80 € dal "Fondo rimozione climatizzatori di terzi presso Palazzo Starita";
- trasferimento di 154.420 € a favore del "Fondo per Impresa Strumentale direttamente esercitata";
- trasferimento di 300.000 € a favore del "Fondo partecipazione Puglia Cultura e Territorio S.r.l.";
- revoche per 179.420 €, somma affidata inizialmente all'impresa strumentale e poi restituita alla Fondazione Puglia per progetti nel settore b);
- revoca di 512.277,72 € somma affidata inizialmente all'impresa strumentale, da destinare al "Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali" (delibera C.d.A. del 26.06.2018);
- contabilizzazione del risultato negativo d'esercizio dell'impresa strumentale per 122.053,35 €.

Il C.d.A., nella seduta del 17.07.2018, ha deliberato che le somme accantonate nel "Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi", pari a 200.000 €, debbano essere trasferite a favore del "Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali".

Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, e presenta un saldo di 5.902.990,66 €.

Esso rinviene dall'ex "Fondo per far fronte a eventuale integrazione erogazioni liberali/istituzionali esercizi futuri". Trattasi di Fondo "facoltativo", finalizzato alla stabilizzazione nel tempo delle "erogazioni istituzionali".

E' da ritenere un "Fondo rischi" da utilizzarsi, in caso di necessità, in esercizi futuri nella eventualità di carenza di "reddito disponibile" da destinarsi, a norma delle disposizioni ministeriali, all'attività istituzionale o in ogni caso che la performance reddituale attesa con il "Documento programmatico previsionale" nel medio - lungo periodo non sia realizzata alla fine di ogni esercizio, a causa dell'incidenza di una eventuale insistente volatilità dei mercati finanziari.

Per l'esercizio 2018 non è previsto alcun accantonamento a favore di questo Fondo di somme rivenienti dall'Avanzo d'esercizio in quanto il fondo presenta già una adeguata capienza.

Erogazioni deliberate (progetti-iniziativa)

Tale voce evidenzia l'ammontare dell'importo dei progetti non ancora conclusi, le cui erogazioni, pertanto, non sono state effettuate totalmente entro la chiusura dell'esercizio.

In particolare, risultano in corso progetti e attività con scadenze che vanno dal 2019 al 2020:



- n. 89 del settore Ricerca Scientifica e Tecnologica;
 n. 54 del settore Arte, Attività e Beni Culturali;
 n. 11 del settore Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa;
 n. 12 del settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza.

Erogazioni deliberate (progetti-iniziative)	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
a) nei settori rilevanti	5.608.584	6.098.715	- 490.131

Nel corso dell'esercizio la voce ha avuto la seguente movimentazione:

		<u>Esercizio 2018</u>	<u>Esercizio 2017</u>
A. Esistenze iniziali		6.098.715	6.945.689
B. Aumenti		2.508.589	1.927.915
• B1 Erogazioni deliberate nell'esercizio	2.508.589		
C. Diminuzioni		2.998.720	2.774.889
• C1 Pagamenti effettuati nell'esercizio, rif. a delibere di esercizi precedenti e dell'esercizio in chiusura	2.183.748*		
• C2 Revoche relative a progetti convenzionati negli esercizi precedenti ed in corso	814.972		
D. Esistenze finali – erogazioni nei settori rilevanti		5.608.584**	6.098.715

* Ai pagamenti effettuati nell'esercizio 2018 vanno aggiunti 53.000 € erogati a saldo del contributo ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L.266/91 in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2016; 113.000 € erogati a saldo del contributo ai fondi speciali per il Volontariato ex art. 15 L.266/91 in riferimento alle somme derivanti dal Bilancio 2017.

** L'importo predetto comprende 3.161.557,06 € relativi a progetti finanziati negli anni precedenti non ancora conclusi, considerato che dall'anno 2014, come deliberato dal C. di I., gran parte dei progetti, soprattutto per quanto concerne il settore a), ha durata compresa tra i 18 ed i 24 mesi.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018, sono stati effettuati trasferimenti, pagamenti e revoche di seguito indicati:

	<i><u>Esercizio 2018</u></i>	<i><u>Esercizio 2017</u></i>
Trasferimenti all'Impresa Strumentale	154.420	25.000
Revoche all'Impresa Strumentale	813.751	1.240.000
Trasferimenti al Fondo Immobili Istituzionali al netto delle revoche	0	0
Trasferimenti al Fondo rimozione climatizzatori P.Starita	0	0
Trasferimenti al Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali al netto di revoche e pagamenti	1.237.109**	827.280*

*importo derivante dalla differenza tra 922.056 € (trasferimenti a favore del Fondo) e 94.776 € (pagamenti effettuati)

**importo derivante dalla differenza tra 1.387.277,72 € (trasferimenti a favore del Fondo) e 150.168,98 € (pagamenti effettuati)

Fondi per rischi ed oneri – Fondo a fronte crediti d'imposta verso il Fisco

Nella voce "Fondi per rischi ed oneri" sono accantonati 100.000 € per eventuali imposte future.

Fondo per il Volontariato

Al Fondo per il Volontariato è stato destinato in Bilancio l'importo di 99.500 €, calcolato nella misura di un quindicesimo del margine disponibile, al netto della quota minima da destinare – ai sensi dell'art.8, co. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153/99 – ai settori rilevanti dell'attività erogativa, pari a 1.492.757 €.

Debiti

I debiti, per un ammontare complessivo di 26.839,17 €, sono rappresentati come segue:

- 357,57 € verso l'Erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR ex D.L.vo 471/97;
- 293,87 € verso Inail per premi assicurativi su medaglie e compensi consiglieri e collaboratori;
- 342,68 € per pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2018 con carta di credito Ubi Banca;
- 11.802,79 € quota periodo 01.07 – 31.12.2018 della 14° mensilità a favore dei dipendenti;
- 4.514,65 € per ferie non godute dai dipendenti;
- 4.527,61 € per Irap;
- 5.000 € quali depositi cauzionali su locazione di porzione di Palazzo Andidero alla Cooperativa Sociale GEA.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono evidenziati in calce allo Stato Patrimoniale e sono costituiti da:

- Titoli di Stato per un valore di 101.550.000 €;
- Obbligazioni bancarie Ubi per 5.000.000;



- Fondo Fondaco Multi Asset Income per 30.000.000 €;
- Fondo Barcamper Ventures per 165.771,75 €;
- Partecipazione nella società Puglia Cultura e Territorio S.r.l. per 300.000 €;
- Partecipazione nella Fondazione con il Sud per 536.695,07 €;
- Partecipazione nel Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l. per 34.298 €;
- Partecipazione nella Istituzione Concertistica Orchestrale Tito Schipa per 1 €.

**3.4. Conto economico****Interessi e Proventi assimilati**

Il Conto Economico evidenzia Proventi effettivi (ordinari e straordinari) ammontanti a 4.811.672 € (a fronte di 5.296.882 € dell'esercizio precedente), rappresentati dai seguenti flussi economici messi in comparazione coi dati presenti nel Documento Programmatico Previsionale 2018 e coi dati del Consuntivo 2017:

<i>Voce di ricavo</i>	<i>Consuntivo 2018</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>Consuntivo 2017</i>
Interessi da immobilizzazioni finanziarie	4.482.349 €	4.482.349 €	4.482.349 €
Interessi da disponibilità liquide depositate presso Banche	41.839 €	41.300 €	7.636 €
Dividendi e proventi assimilati: cedole da Fondi comuni di investimento (Fondaco Multi Asset Income e Fondo Eurizon)	1.824 €	496.000 €	502.165 €
Fitti attivi	284.691 €	276.894 €	280.058 €
Rendite diverse: sconti Edenred su fornitura buoni pasto e sconti Google su servizio indicizzazione parole chiave sito internet, arrotondamenti attivi	608 €	0 €	24.488 €
Sopravvenienze attive: rimborso interessi da Fondo Barcamper per ingresso investitori successivi	361 €	0 €	186 €
<i>Totale</i>	<i>4.811.672 €</i>	<i>5.296.543 €</i>	<i>5.296.882 €</i>

Oneri amministrativi**Compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari**

L'onere annuo sostenuto dalla Fondazione relativamente ai compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese a favore degli Organi deliberanti ammonta a complessivi 315.151,57 € così distinto in euro:

1- Consiglio di Amministrazione (n. 5* componenti, compreso il Presidente), n. 9 sedute

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Presidente	75.826,15	81.320,00
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza Consiglieri	59.260,00	56.840,00
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Presidente	15.399,83	13.011,20
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. consiglieri	10.503,23	9.926,86
Irap su compenso e medaglie Presidente	4.001,85	4.281,14
Irap su compensi e medaglie Consiglieri	2.856,37	2.739,75
Rimborsi spese al Presidente ed Amm.tori per partecipazioni ad organismi ACRI per svolgimento di attività istituzionale	719,26	998,03
Premio assicurativo Inail Consiglieri di Amministrazione	343,13	n.d.
<i>Totale</i>	<i>168.909,82</i>	<i>169.116,98</i>

*Fino al 30.04.2016 i componenti sono stati 7 compreso il Presidente



2- Consiglio di Indirizzo (n.9 componenti) n. 5 sedute dell'organismo e sedute commissioni di valutazione dei progetti

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
Medaglie di presenza	70.278,96	72.000,00
Oneri a carico Fondazione	9.833,34	10.756,00
Irap su medaglie Consiglieri	2.783,55	3.108,90
Rimborsi spese nello svolgimento dell'attività istituzionale	0	60,00
Premio assicurativo Inail Consiglieri di Indirizzo	343,13	n.d.
<i>Totale</i>	<i>83.238,98</i>	<i>85.924,90</i>

3- Collegio dei Revisori (n.3 componenti):

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
Compenso fisso annuo e medaglie di presenza	59.076,12*	56.712,40*
Oneri a carico Fondazione su compenso e med. Pres. Collegio Revisori	3.017,60	2.947,20
Irap su compensi e medaglie Presidente Collegio	909,05	887,85
<i>Totale</i>	<i>63.002,77</i>	<i>60.547,45</i>

*Incluso oneri fiscali su compensi e medaglie dei 2 Revisori che emettono fattura in qualità di professionisti

Di seguito sono indicati i compensi annui e le medaglie (entrambi al lordo) dei componenti degli Organi deliberanti e del Collegio dei Revisori:

- Presidente: 80.000 €
- Compenso Consiglieri C.di.A.: 13.000 €
- Medaglia Consiglieri C.di.A.: 220 €
- Medaglia Consiglieri C.di I.: 1.350 €
- Presidente Collegio dei Revisori: 16.000 €
- Compenso Revisori: 13.000 €
- Medaglia Presidente del Collegio e Revisori :220 €
- Medaglia Consiglieri C.di I. per partecipazione gruppi di lavoro: 150 €.

Il costo per il funzionamento degli Organi è in linea con quello dell'esercizio precedente.

Oneri per il personale

Dati relativi alle risorse umane al 31.12.2018

<i>Numero di dipendenti</i>	<i>categoria</i>	<i>attività</i>
1	dirigente	Direttore Generale
1	quadro	Ufficio Amministrazione
1	1° livello	Ufficio Sistemi informativi
1	1° livello	Ufficio Erogazioni
1	1° livello	Segreteria di Presidenza e Direzione
1	2° livello	Addetta alla gestione della Biblioteca

Spese per prestazioni di lavoro subordinato

tipologia	Importo 2018	Importo 2017
1) Stipendi e salari/indennità varie	261.633,34	244.770,89
2) Contributi sociali obbligatori e vari	58.001,27	62.181,70
3) Contributi fondi integrativi competenza	17.514,28	17.325,48
4) Spese viaggio e spese di formazione del personale	924,93	1.825,49
6) Irap	9.413,98	11.797,80
7) oneri per trattamento di fine rapporto (TFR)	20.124,82	18.806,89
Totale	367.612,62	356.708,25

Rispetto all'importo dell'esercizio precedente, pari a 356.708,25 €, si registra un incremento dovuto all'assunzione di una unità dal 08.01.2018 in qualità di Addetto alla gestione della Biblioteca della Fondazione Puglia.

Tale aumento è stato parzialmente assorbito dal minor costo sui contributi previdenziali, poiché da luglio 2018 una unità è in congedo per maternità.

Oneri amministrativi per consulenti e collaboratori esterni

La Fondazione nell'esercizio 2018 ha fatto ricorso a n. 11 consulenti esterni sostenendo un onere complessivo pari a 60.011,31 €.

Trattasi di:

- consulente in materia fiscale e del lavoro per 8.374,08 €;
- consulente per costituzione società strumentale "Puglia Cultura e Territorio S.r.l." per 7.295,60 €;
- consulente in acustica ambientale per valutazione disturbo da rumore presso Palazzo Starita per 2.537,60 € a carico del Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali);
- consulente per redazione relazione di stima valore di mercato dell'Hotel Victor Bari per 8.881,60 €;
- consulente legale per attività extra-giudiziale per 5.398,75 € (di cui 3.647,80 € a carico del Fondo rimozione climatizzatori Palazzo Starita e 364,78 € a carico di creditori);
- collaboratore in ambito di piccole manutenzioni degli immobili di proprietà per 12.764 €;
- n. 4 consulenti per redazione progettazione di restauro di Palazzo Starita (costo a carico del Fondo manutenzione straordinaria Immobili Istituzionali costituito dal reddito) per 92.047,88 €;
- consulente per gestione tecnica del patrimonio immobiliare della Fondazione per 21.747,60 €.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di n. 7 docenti universitari per attività di referaggio su progetti inerenti la ricerca scientifica a cui ha corrisposto un compenso lordo di 150 €/cad. oltre oneri come per legge, a carico dell'attività istituzionale (1.100,61 €).

Ammortamenti

La voce "Ammortamenti", per un valore complessivo di 71.792,55 €, è composta dalle seguenti quote:

- 64.654,93 € per porzione immobile uso sede istituzionale via Venezia, 13 – Bari;
- 1.246,52 € per beni immateriali;
- 5.891,10 € per beni mobili materiali.

**Altri oneri**

Gli altri oneri amministrativi, per un valore totale di 123.500,16 € iscritto in Bilancio, sono così rappresentati:

- spese manutenzione beni mobili: 13.009,13 €, somma che, tra gli altri, accoglie i costi per il canone annuale del Software Sime (9.022,90 €);
- spese manutenzione beni immobili: 42.740,31 €
- spese di gestione (energia elettrica, pulizia, cancelleria, assicurazioni, vigilanza, gas, acqua, spese condominiali, autonoleggi): 30.713,02 €
- spese telefoniche, acquisto riviste e giornali e spese postali: 7.398,87 €
- canone noleggio UPS: 2.711,40 €
- quota associativa ACRI: 23.409,00 €
- spese bancarie : 311,57 €
- spese diverse: 3.199,59 €;
- arrotondamenti passivi : 7,27 €.

Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari, che ammontano a 22.954,12 €, sono compresi:

- 19.550,08 € per minusvalenza su disinvestimento quote Fondo Eurizon Obbligazionario Etico;
- 3.404,04 € per onorario notaio su registrazione contratto preliminare di compravendita Hotel Victor.

La seguente tabella riepilogativa evidenzia che lo scostamento tra i dati inseriti nel Documento Programmatico Previsionale 2018 ed i dati a consuntivo 2018 riguardo le spese di funzionamento e gli oneri fiscali è di circa 17.000 €.

<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO in migliaia di euro:</i>	<i>Consuntivo 2018</i>	<i>Preventivo 2018</i>	<i>Consuntivo 2017</i>
- Spese amministrative	123	100	142
- Spese del Personale dipendente al netto di Irap	358	380	345
- Compensi e rimborsi Organi statutari al netto di Irap	305	345	305
- Compensi a consulenti e collaboratori	59	35	46
Sub Totale	845	860	838
- Ammortamenti:	72	96	90
- mobili e cespiti vari	7	27	25



- immobili	65	69	65
<i>Totale</i>	<i>217</i>	<i>256</i>	<i>228</i>
<i>ONERI FISCALI in migliaia di euro:</i>			
- Imposte:	140	136	125
- IRAP	21	27	23
- Imposte ed altre tasse	46	35	28
- IMU/TASI	73	74	74
- Imposta sostitutiva su plusvalenza titoli (Fondo rischi ed oneri futuri)	0	0	0
<u>TOTALE SPESE FUNZ. + ONERI FISCALI</u>	<u>1.057*</u>	<u>1.092</u>	<u>1.053</u>

* per arrivare al totale complessivo di 1.079.779 € occorre aggiungere gli oneri straordinari pari a 22.954 €, come si evince dagli schemi di Bilancio.

Rilevazione del carico fiscale

Imposte dirette e indirette compreso I.V.A. con calcoli di stima (in migliaia di euro)

<i>IMPOSTE</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
Ires	0	0
Irap	21.314	23.279
Imu	73.188	73.961
Ritenute a titolo di imposta su: gestioni patrimoniali, titoli, depositi, bolli	658.003***	755.000*
Altre (Tari e Tosap)	7.967	7.740**
Imposte su acquisizioni immobili	654	40.795
Iva su acquisto di beni e servizi (importo stimato)	51.854	34.750*
<i>Totale</i>	<i>812.980</i>	<i>935.525</i>

* Dati extracontabili

** In attesa di ricevere F24 per saldo Tari 2016 immobile di Viale della Repubblica

*** La differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla mancata cedola del Fondo Fondaco Multi Asset Income, che ha determinato una mancata ritenuta fiscale di 118.000 € circa.

IVA SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'imposta è stata direttamente imputata a conto economico, nelle rispettive voci di costo di pertinenza, non essendo il nostro Ente soggetto I.V.A., in quanto "Ente non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Ai fini dell'individuazione dell'I.V.A., per non dover riportare un valore stimato, come sempre accaduto fino allo scorso Bilancio, nell'esercizio 2018 si è utilizzato un apposito conto di evidenza, pertanto si può asserire con certezza che la Fondazione Puglia ha pagato 51.854 € di I.V.A.



IRES (IMPOSTA SUI REDDITI DELLE SOCIETÀ)

Il reddito imponibile è calcolato in base ad una percentuale pari a circa il 95% del reddito complessivo derivante dai fitti degli immobili e dalla rendita (rivalutata al 5%) delle porzioni di Palazzo Andidero utilizzate quale sede della Fondazione e dalla rendita (rivalutata al 5%) di Palazzo Starita.

Lo Studio dr.ssa Boleto, con nota del 19.02.2019, ha comunicato a questa Fondazione che il presunto imponibile ai fini Ires per l'anno 2018 è pari a circa 323.098 €.



ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO

Erogazioni a favore della ricerca

Norma di riferimento Art.1, comma 353, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento alla ricerca, in favore degli enti di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e degli enti ex decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361.

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 1.049.115,78 €, cifra superiore al presunto imponibile ai fini IRES che è di 323.098 €, pertanto anche per l'esercizio 2018 la Fondazione Puglia non è soggetta al versamento di tale imposta.

Onlus e Terzo Settore

Norma di riferimento Art. 14, comma 1, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35.

Sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 € annui:

- le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- le liberalità erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

I soggetti beneficiari della deduzione sono quindi:

- Onlus ex art. 10, commi 1, 8, 9 d.lgs. n. 460/1997;
- associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge n. 383/2000;
- fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al d.lgs. n. 42/2004;
- fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con DPCM (v. decreti in data 8/5/2007, 25/2/2009, 15/4/2011, 18/4/2013, da ultimo circolare Acri prot. n. 288 del 3.9.2013).

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 116.544,29 € (massimo deducibile 32.310 €).

Poiché quelle effettuate a favore della Ricerca sono superiori all'imponibile ai fini IRES, per l'esercizio 2018 la Fondazione Puglia non si avvarrà delle deduzioni ex Art. 14, comma 1, del D.L. 14 marzo 2005, n. 35.

ONERI DETRAIBILI DAL REDDITO

Erogazioni a favore dello spettacolo

In base all'art. 15, comma 1, lett. i), del TUIR, sono detraibili al 19% le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 2 per cento del reddito complessivo dichiarato, a favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, effettuate per la realizzazione di nuove strutture, per il restauro ed il potenziamento delle strutture esistenti, nonché per la produzione nei vari settori dello spettacolo.

Per l'anno corrente le erogazioni sono state pari a 149.222,69 € (massimo detraibile 6.461,96 €, inferiore al 19% dell'onere sostenuto pari a 28.352,31 €).

Anche in questo caso, la Fondazione Puglia per l'esercizio 2018 non si avvarrà della detrazione, poiché quelle effettuate a favore della Ricerca sono già superiori all'imponibile ai fini IRES.

CREDITO D'IMPOSTA

Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Il Governo, nella legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), ha istituito per gli anni 2016-2017-2018, il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", alla cui costituzione hanno aderito le fondazioni di origine bancaria. Detto fondo è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Le norme relative al Fondo - denominato "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" - sono contenute nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità 2016.

L'articolato prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni, versati su un apposito conto corrente postale.

A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta può essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito, ossia il 2016, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro. Intermediari che potranno a loro volta utilizzare il credito già nell'anno in cui l'acquistano.

La disposizione del comma 394 prevede il riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle Entrate al momento dell'assunzione dell'impegno ad erogare le somme stabilite e non già all'atto del loro versamento. Ciò comporta che - a seguito della comunicazione dell'Agenzia del credito riconosciuto - il credito stesso può essere immediatamente utilizzato in compensazione del pagamento delle imposte e contributi dovuti oppure ceduto ai predetti intermediari. In tal modo, il 75% del contributo deliberato può essere finanziato, prima del versamento, attraverso l'utilizzo del credito d'imposta.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata al Protocollo firmato il 18 maggio 2016 tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Al medesimo Protocollo è demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

In particolare, è stata comunicata ai firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di 20 milioni, di cui alla nota Acri prot. n. 355 del 27 ottobre 2015, che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud ed è stato precisato che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in 120 milioni annui, da recuperare per 90 milioni tramite il richiamato credito d'imposta.

In conclusione, gli elementi caratterizzanti il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" sono i seguenti:

1. Durata triennale (2016, 2017 e 2018);
2. Dotazione annuale del Fondo 120 milioni;
3. Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni;



4. Importo annuale aggiuntivo a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud;

5. La governance e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate dal predetto Protocollo d'intesa del 18 maggio 2016 fra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto dal presidente dell'ACRI, per conto delle Fondazioni associate con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmesso per l'adesione delle Fondazioni.

Con riferimento alle risorse da mettere a disposizione del Fondo, l'Acri ha provveduto ad una ripartizione dell'importo complessivo per ogni Fondazione associata, sulla base di un criterio che tiene conto, per ognuna, dell'entità delle erogazioni deliberate secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2017) e della quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

Per quanto riguarda la Fondazione Puglia, dai calcoli Acri l'impegno per il 2018 è di 459.508 €.

La Fondazione, con delibera d'urgenza del Presidente del 29.01.2018 ratificata dal C.d.A. del 13.02.2018, ha deliberato di partecipare al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2018" versando la somma di 500.000 € derivanti come segue:

- 375.000 €, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- 41.467 €, convogliando il 50% delle risorse già impegnate per la Fondazione con il Sud;
- 83.533 €, quale importo aggiuntivo.

A fronte del predetto impegno, alla Fondazione Puglia è stato riconosciuto, con comunicazione ufficiale pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data 30.03.2018, un credito di imposta di 375.000 €; pertanto su tale problematica sociale di notevole importanza la Fondazione darà un' erogazione supplementare di soli 83.533 €.

La legge di Bilancio 2019 (Legge n.145 del 2018) ha rifinanziato per il triennio 2019-2021 il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti delle Fondazioni, fino ad un massimo di 55 milioni di euro per ogni anno.

Per l'esercizio 2019 la quota a carico della Fondazione Puglia comunicata dall'Acri in data 17.01.2019 è di 184.203 €, con un credito d'imposta di 119.731,95 €.

Erogazioni liberali a sostegno della cultura – c.d. Art Bonus

Art. 1, comma 1, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83. La disposizione deroga temporaneamente, dal 2014 al 2016 inclusi, alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lettere h) e i) del TUIR, che restano operative per le tipologie di erogazioni non ricomprese nella deroga, riprendendo vigore alla sua scadenza.

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014, in favore di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013. La legge di stabilità 2016 ha stabilizzato e reso permanente l'Art bonus (agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura).

2. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi

annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è, altresì, riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 40, comma 9, e 42, comma 9, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

3. Ferma restando la ripartizione in tre quote annuali di pari importo, per i soggetti titolari di reddito d'impresa il credito di imposta è utilizzabile tramite compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

4. Al credito d'imposta di cui al presente articolo non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

5. I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali di cui al comma 1, ivi inclusi i soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici destinatari di erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro dei beni stessi, comunicano mensilmente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel mese di riferimento.

Provvedono altresì a dare pubblica comunicazione di tale ammontare, nonché della destinazione e dell'utilizzo delle erogazioni stesse, tramite il proprio sito web istituzionale, nell'ambito di una pagina dedicata e facilmente individuabile, e in un apposito portale, gestito dal medesimo Ministero, in cui ai soggetti destinatari delle erogazioni liberali sono associati tutte le informazioni relative allo stato di conservazione del bene, gli interventi di ristrutturazione o riqualificazione eventualmente in atto, i fondi pubblici assegnati per l'anno in corso, l'ente responsabile del bene, nonché le informazioni relative alla fruizione. Sono fatte salve le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo provvede all'attuazione del presente comma nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri.

Le erogazioni liberali in denaro effettuate negli anni 2014, 2015 e 2016 in luogo della detrazione d'imposta del 19%, di cui all'art. 15, comma 1, lett. h) e i) del TUIR, fruiscono di un credito d'imposta per tre anni, nel limite del 15% del reddito imponibile. Il credito di imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Agli enti non commerciali, al contrario dei titolari di reddito di impresa (v. art. 1, comma 3, del d.l. n.83/2014), non è consentito l'utilizzo del credito in compensazione anche delle altre imposte, dei contributi INPS, ecc., di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 241/1997. La fruizione della prima quota annuale del credito di imposta, nella misura di un terzo dell'importo maturato, si ha già nella dichiarazione dei redditi dell'anno in cui è stata effettuata.

Per l'anno corrente non ci sono state erogazioni a favore di Fondazioni lirico-sinfoniche, mentre i restauri sono stati effettuati tramite interventi diretti dell'impresa strumentale, cui si rinvia per il dettaglio.

IRAP (IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

Il reddito imponibile è composto esclusivamente dal totale dei compensi per lavoro dipendente, assimilato od autonomo occasionale come prescritto per le società non commerciali, soggetto all'aliquota del 4,82%.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA):

Il reddito imponibile è generato dalla componente immobiliare del patrimonio della Fondazione.

TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

L'imposta ha sostituito la Tarsu (tassa sui rifiuti solidi urbani) e si applica per la Fondazione in proporzione alla superficie dell'immobile di proprietà.



Per l'esercizio 2018 la Fondazione Puglia ha versato la Tari per la sede di via Venezia pari a 4.946 €.

TOSAP (TASSA OCCUPAZIONE AREA PUBBLICA)

La tassa per l'occupazione di suolo pubblico è dovuta per l'occupazione di tutti gli spazi e le aree pubbliche, del soprassuolo e del sottosuolo, che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, nonché delle aree di proprietà privata dove risulti regolarmente costituita una servitù di pubblico passaggio.

Per l'esercizio 2018 la Fondazione Puglia ha versato la Tosap per il passo carrabile di Palazzo Starita per 71,00 €.



Legenda delle voci di bilancio

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Puglia, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
--	---

Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
--	--

Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del Patrimonio</i>	Accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura massima del 15% stabilita dall'Autorità di vigilanza con la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio: tale accantonamento è facoltativo.
--	---

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati alle attività istituzionali. Le varie sottovoci che compongono la voce principale sono alimentate dall'importo dell'Avanzo di esercizio e destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.
---	--

Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
---	--



Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi di norma alimentati con le quote di Avanzo di gestione destinate alle finalità istituzionali, potendo tuttavia essere incrementati anche con l'utilizzo di quote degli altri Fondi per le attività di istituto. Tali fondi accolgono anche gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
---	---

Erogazioni deliberate	La voce rappresenta un debito della Fondazione ed accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario. Nella stessa voce trovano evidenza anche le risorse destinate alla Fondazione con il Sud.
-----------------------	--

Fondo per il Volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. La legge 106/2016 ha stabilito che i contributi delle Fondazioni saranno versati al Fondo Unico Nazionale (FUN) e non più ai CSV. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	---

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse nette da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri: la voce accoglie le risorse reddituali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio.



3.5 Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore o al consulente degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento).

- il **totale attivo** è pari alla somma delle poste di bilancio; considera cioè anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

- l'**avanzo dell'esercizio** è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è emersa l'opportunità di calcolare gli indici di efficienza 1 e 2 a valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come *media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento*. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

	2018	2017
<u>Proventi totali netti</u>	3,73%	4,15%
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	2018	2017
<u>Proventi totali netti</u>	3,08%	3,45%
Totale attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	2018	2017
<u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio	2,89%	3,32%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	2018	2017
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u> Proventi totali netti (media t0;t-5)	19,78%	16,42%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

	2018	2017
<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u> Deliberato (media t0;t-5)	23,05%	20,71%

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	2018	2017
<u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio	0,73%	0,74%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	2018	2017
<u>Deliberato</u> Patrimonio	1,94%	1,51%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.



Composizione degli investimenti

La Fondazione Puglia non possiede partecipazioni bancarie, né è più in essere la società conferitaria, essendo confluita con altre due Casse di Risparmio nella Banca Carime S.p.a. fin dal 1998. Peraltro quest'ultima ha cessato la sua attività nel febbraio 2016 essendo stata assorbita dalla capofila del gruppo UBI.



4. Relazione sulla gestione

Premesse

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 01.01.2018 – 31.12.2018, composto dallo Stato Patrimoniale attivo e passivo, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa con allegata la Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, a sua volta, distinta dalla Relazione economica e finanziaria e dal Bilancio di Missione.

Il bilancio relativo all'anno finanziario 2018 è stato redatto secondo quanto previsto dalle norme in vigore, dallo statuto ed in particolare in aderenza ad apposito "atto di indirizzo" emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2001, nonché dalle linee guida approvate dal C.d.A. dell'ACRI il 16 luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

4.1 Relazione economica e finanziaria

1. La situazione economica e finanziaria, l'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

L'esercizio 2018 rientra nella programmazione triennale delle attività per il periodo 2017-2019.

I dati di bilancio evidenziano che al 31.12.2018 il patrimonio netto dell'Ente ammonta complessivamente a 129.725.469 € rispetto a 128.419.306 € al 31.12.2017.

I ricavi sono di 4.811.672 €, contro 5.296.882 € dell'esercizio precedente, la differenza è dovuta esclusivamente alla mancata distribuzione della cedola da parte del Fondo Fondaco Multi Asset Income (circa 475.000 €) ed all'incasso di solo 1.824 € della cedola del Fondo Eurizon Obbligazionario Etico rispetto a 21.189 € dell'esercizio 2017.

Per quanto concerne i proventi derivanti dalle disponibilità liquide, si registra un aumento dovuto all'incasso degli interessi sui buoni di risparmio accessi presso Banca Prossima.

I canoni di locazione producono quasi lo stesso reddito dell'anno precedente, con la sola differenza che il canone di Pianeta Salute S.r.l. dal novembre 2018 è aumentato di complessivi 2.000 € al mese come da contratto, mentre quello del dr. Riccardo Strada di complessivi 200 € al mese a decorrere da giugno 2018.

Nel 2018 non ci sono stati introiti derivanti dagli sconti di Google sul servizio di indicizzazione parole chiave (circa 20.000 €), per questo motivo la voce "Altri proventi" passa da 304.732 € a 285.660 €.

I costi degli organi statutari sono pressoché identici a quelli dell'esercizio 2017.

Il costo del personale ha subito un incremento dovuto all'assunzione dal 08.01.2018 di una unità in qualità di Addetto alla gestione della Biblioteca, parzialmente assorbito dal minor costo sui contributi previdenziali, poiché da luglio 2018 una unità è in congedo per maternità.

I costi per tutti gli altri oneri amministrativi sono rimasti invariati nella sostanza, in considerazione del fatto che non ci sono state fatture di Google per il servizio di indicizzazione parole chiave.

Gli ammortamenti hanno subito un decremento, poiché nell'esercizio 2017 è stata contabilizzata l'ultima quota del piano di ammortamento del Software Sime.

La voce "Imposte e tasse" vede un incremento dovuto al fatto che l'imposta di bollo su deposito Titoli del secondo semestre 2017 è stata addebitata da Ubi Banca a febbraio 2018.

L'Avanzo di esercizio, sempre alla stessa data, è di 3.731.893 € rispetto a 4.243.501 € del 2017.

Questi dati sono desumibili dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.



I valori degli indicatori della gestione, ridefiniti alla luce degli Orientamenti Contabili in tema di Bilancio emanati dall'ACRI, d'intesa con il M.E.F., nel luglio 2014, con le successive modifiche, riportati al termine della Nota Integrativa, testimoniano la corretta gestione sia del patrimonio che delle attività istituzionali.

In particolare, si è registrato un decremento di quasi tutti gli indici dovuto ai minori ricavi conseguiti nel 2018.

Le revoche effettuate nel 2018 ammontano a 814.971,51 €, di cui 230.000 € in riferimento a somme inizialmente destinate al settore d), ma poi revocate perchè inutilizzate.

Il Patrimonio Netto è stato incrementato complessivamente di 1.306.163 €, con un accantonamento di 746.379 € alla "Riserva Obbligatoria" e di 559.784 € alla "Riserva per l'integrità del Patrimonio", rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'Avanzo di esercizio.

Detto accantonamento rappresenta un incremento dell'1,02% del Patrimonio netto risultante a fine esercizio 2017.

I ricavi del periodo 01.01.2018-31.12.2018 rinvergono dai proventi realizzati dagli investimenti finanziari ed immobiliari. Essi si riferiscono in particolare a:

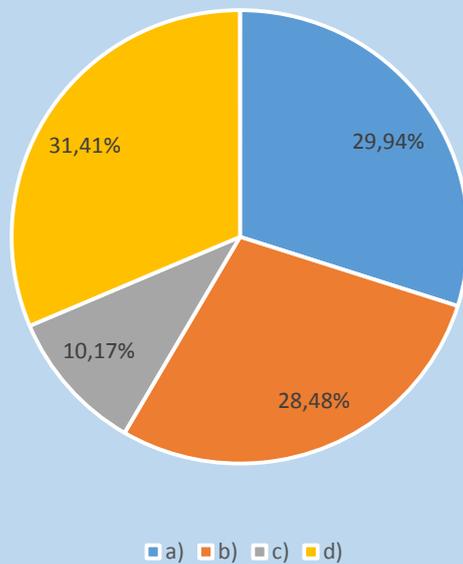
- investimenti in Titoli di Stato;
- depositi presso Banche;
- canoni di locazione attivi,
- cedole da fondi di investimento.

Le erogazioni deliberate, ad esclusione delle somme destinate al Fondo per il Volontariato, per un importo pari a 2.508.588,85 € hanno riguardato i settori rilevanti: per iniziative finanziate a seguito di bando, per iniziative proprie della Fondazione e per iniziative a sportello. In percentuale, le erogazioni, espresse in euro, risultano essere state destinate nei seguenti settori:

a) Ricerca Scientifica e tecnologica	751.088,85	29,94%
b) Arte, attività e beni culturali	714.500,00	28,48%
c) Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	255.000,00	10,17%
d) Volontariato, filantropia e beneficenza	788.000,00	31,41%
Totale	2.508.588,85	100,00%



Ripartizione risorse tra i settori



Il dettaglio delle erogazioni deliberate è riportato nel bilancio di missione che integra questa relazione.

2. La strategia di investimento adottata

Le linee strategiche di gestione delle attività finanziarie adottate rispettano il dettato delle norme in vigore e, in particolare, quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto dall'Acri, in rappresentanza di tutte le fondazioni bancarie, con il MEF.

Nell'anno in corso si è proceduto sulla strada della diversificazione delle immobilizzazioni, in particolare dismettendo investimenti con risultati negativi (Fondo Eurizon Obbligazionario Etico) ed investendo in obbligazioni emesse da Ubi Banca ritenute con minor grado di rischio sebbene non molto redditizie.

3. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

In data 04.02.2019 presso lo studio del notaio Guaragnella è stato stipulato l'atto di compravendita dell'immobile "Hotel Victor" sito in Bari, alla via Nicolai, 71, per l'importo di 4.300.000 €, somma rinveniente dal patrimonio.

Tale operazione ha la finalità di investimento.



4.2 Ripartizione avanzo di esercizio 2018

Le risultanze di gestione che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Indirizzo si concretizzano in un "avanzo economico d'esercizio" di 3.731.893 € da destinare per legge, in base alle norme contenute nel vigente Statuto e nel Documento Programmatico Previsionale Triennale, come di seguito indicato:

- 1) Patrimonio netto:** "Riserva obbligatoria" nella misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza pari al 20% dell'Avanzo di esercizio che, come si è detto, è stato pari a 3.731.893 €:

746.379 €

- 2) Patrimonio netto:** al "Fondo Riserva per l'integrità del Patrimonio" pari al 15% dell'Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall'Autorità di vigilanza:

559.784 €

Così facendo si destinano all'incremento del patrimonio complessivamente 1.306.163 €.

- 3) Fondo per il Volontariato, ex art.15, legge 266/91** **99.500 €**

Il calcolo è stato condotto con riferimento all'art.15 Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 e alle intese intercorse tra l'ACRI e il mondo del volontariato. Tale accantonamento, come negli esercizi precedenti, è da attribuirsi integralmente al "Fondo Unico Nazionale - FUN". Per il calcolo dell'importo sono state osservate anche le istruzioni emanate dall'Organo di Vigilanza con specifico "atto di indirizzo" del 19.04.2001.

- 4) Fondi per l'attività di istituto** **2.326.230 €**

La rimanente somma di 2.326.230 € è destinata ai Fondi per l'attività di istituto, nel rispetto dell'art. 8 lett. d) del D.Lgs. n. 153/99, il quale prevede che almeno il 50% del reddito residuo, pari a 2.985.514 €, ossia 1.492.757 €, sia destinato ai settori rilevanti. Di questi, come negli anni trascorsi, si propone che 2.326.230 € siano destinati ai quattro settori rilevanti, come previsto nel Documento Programmatico Previsionale Triennale in vigore.

Per ciascuno dei quattro settori, massimo il 10% può essere riservato, come da regolamento, per erogazioni a sportello (al netto delle somme accantonate nel Fondo ex art.1 co.392/394 L.208/15).

- 5) Residuo di esercizio** **0**



5. Le erogazioni previste da specifiche norme di legge.

Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991 – Fondo Unico Nazionale (FUN).

La Legge 106/2016, denominata “Riforma del Terzo Settore”, introduce un’ampia e dettagliata disciplina dei CSV e del loro sistema di finanziamento da parte delle fondazioni di origine bancaria (FOB), proponendosi così di risolvere una serie di questioni interpretative e dubbi applicativi che la precedente disciplina (che, peraltro, si trovava in un semplice decreto ministeriale) poneva.

Tra le principali novità si possono segnalare le seguenti:

- i CSV – che devono necessariamente avere la forma di associazione riconosciuta del Terzo settore – non sono più enti al solo servizio delle ODV, ma del volontariato in generale, che hanno il compito di promuovere e rafforzare nell’ambito di tutte le diverse tipologie di ETS (Enti del Terzo Settore);
- i CSV, inoltre, possono essere coinvolti dal Ministero del Lavoro in funzioni di controllo degli ETS;
- la base associativa dei CSV può essere composta non solo da ODV ma anche da altre tipologie di ETS (purché non abbiano natura societaria), anche se il “controllo” del CSV deve rimanere in capo alle ODV, che dispongono della maggioranza dei voti in ciascuna assemblea degli associati;
- varia significativamente il sistema di programmazione, finanziamento e controllo dei CSV.
- viene istituito un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei precedenti fondi su base regionale;
- il FUN è alimentato dai contributi delle FOB, promossi dallo Stato che riconosce loro, entro uno specifico tetto, un credito d’imposta sui versamenti effettuati al FUN;
- il FUN è gestito da un organismo nazionale, l’ONC, che lo ripartisce territorialmente;
- l’ONC stabilisce, altresì, sulla base e nel rispetto dei criteri fissati dal legislatore, il numero di CSV da istituirsi in ciascuna regione o provincia autonoma. È prevedibile una riduzione del numero dei CSV rispetto a quello attuale;
- l’ONC fissa gli indirizzi strategici generali da osservarsi nell’uso delle risorse del FUN;
- l’ONC ha uffici territoriali in 14 ambiti territoriali denominati OTC. Agli OTC è demandata la distribuzione delle risorse tra i CSV di ciascun ambito, nonché il controllo dei CSV riguardo al legittimo e corretto uso delle risorse del FUN.

Il contributo della Fondazione Puglia al FUN per l’esercizio 2018 ammonta a 99.500 €.

Inoltre, per effetto dei Protocolli d’intesa ACRI - Volontariato del 05 ottobre 2005 e del 23 giugno 2010, ad integrazione delle somme destinate ai CSV per le finalità previste dall’art.15 legge 266/91, è stata costituita la Fondazione con il Sud di cui la Fondazione è socio utilizzando le risorse derivanti dagli “extra-accantonamenti” ex Protocollo d’intesa 5.10.2005.

Il su menzionato Accordo Aciri-Volontariato del 23.06.10 ha stabilito un contributo quinquennale alla Fondazione con il Sud. Il predetto accordo è stato modificato il 16.10.2013.

La quota di competenza della Fondazione Puglia da assegnare alla Fondazione con il Sud per l’anno 2018 è pari a 80.132 €.

Inoltre, su iniziativa dell’ACRI è stato stanziato un fondo denominato “iniziative comuni” a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all’ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in particolare in caso di calamità naturali che colpiscono vasti territori del Paese.

Per il 2018 al fondo sono state assegnate risorse pari a 7.277 €.



6. Impresa Strumentale direttamente esercitata “Fondazione Puglia Cultura e Territorio”

Nel 2014 gli Organi di Governo hanno deliberato di svolgere l'attività istituzionale sia tramite finanziamenti a soggetti terzi che realizzando direttamente interventi; per tale ultimo scopo è stata istituita (con delibera del C. di I. del 26.06.2014 e delibera del C. di A. del 19.01.2015) un'Impresa Strumentale direttamente esercitata che operi specificatamente nei settori b) “Arte, attività e beni culturali” e d) “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

Lo svolgimento delle attività sopra descritte per il tramite di una società strumentale trova motivazioni di tipo amministrativo, contabile e tributario, in una logica di separazione funzionale di attività che, pur riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, possono presentare anche aspetti, sia pure marginali, di natura commerciale.

Il C. di A., nella medesima seduta del 19.01.2015, deliberava, altresì, che la costituenda impresa fosse denominata “FCRP Cultura e Territorio” (divenuta poi “Fondazione Puglia Cultura e Territorio” con delibera del C.d.I. del 07.03.2016).

L'apertura della partita Iva aveva luogo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari in data 12.02.2015.

L'apposito conto corrente bancario intestato all'impresa strumentale è acceso presso Ubi Banca con le medesime condizioni che l'Istituto pone alla Fondazione Puglia.

Nel corso dell'anno 2018 l'impresa ha sostenuto dei costi per n. 6 progetti.

1. Progetto “Intervento diretto per scavi archeologici all'interno dell'antica fortificazione del Castello Aragonese ed in particolare lo scavo sotto l'androne di accesso al Torrione di San Cristoforo”. Importo deliberato 45.000 €.

È stata indetta selezione per Bando pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico professionale per attività di studio, ricerca e collaborazione quale archeologo esperto presso il Castello Aragonese di Taranto, precisamente nel Torrione di San Cristoforo e dei relativi reperti.

Il dr. Federico Giletti è risultato essere il vincitore del Bando, l'incarico ha avuto inizio il 12 settembre 2017 ed ha durata 12 mesi a fronte di un compenso di 19.250 € comprensivi di Iva, oneri e rimborsi spese vari.

Nel corso del 2018 il dr. Giletti ha emesso n. 4 fatture per un totale di 5.259,52 € oltre iva.

La restante parte del compenso a favore del dr. Giletti, pari a 6.574,40 €, è stata anticipata dall'impresa e successivamente rimborsata, a febbraio 2019, dalla società strumentale “Puglia Cultura e Territorio S.r.l.”, che è subentrata in alcuni progetti in corso, come da delibera del C.d.A. del 06.03.2018.

2. Progetto “Attività concernenti la Biblioteca e l'Archivio storico della Fondazione”. Importo deliberato 70.000 €.

È stata indetta selezione per Bando pubblico per l'assegnazione della catalogazione dei libri della Biblioteca della Fondazione Puglia.

L'attività è stata affidata all'Associazione culturale “PuntiAmo Puglia” per un importo complessivo di 21.729,50 €.

Nel corso del 2018 la predetta associazione ha emesso fatture per un totale di 2.457,70 €.

3. Progetto “Interventi diretti di restauro su beni artistici mobili custoditi presso gli istituti di culto gestiti dal Fondo Edifici per il Culto (FEC)”.

Il progetto, iniziato nel 2014, prevede risorse per complessivi 375.000 €.

Nell'anno 2017 l'impresa strumentale ha stipulato dei contratti di affidamento lavori con n. 4 restauratori per n. 5 diversi beni per un totale di 64.200,12 € oltre iva, cifra interamente corrisposta nel corso del 2018 ai predetti 4 restauratori a seguito conclusione delle proprie opere.

4. Realizzazione di un concerto nella città di Taranto da organizzare congiuntamente all'Orchestra Ico Magna Grecia.

Il concerto ha visto la partecipazione della PFM Premiata Forneria Marconi ed ha avuto luogo il 15.03.2018 presso il Teatro Orfeo di Taranto.

Il contributo massimo della Fondazione Puglia ammontava a 19.000 €, cifra necessaria per corrispondere il cachet ai musicisti.



Sono state, invece, riconosciute spese per 13.086,88 € oltre iva.

Il progetto ha dato luogo anche a ricavi a favore della Fondazione Puglia (come stabilito da apposita scrittura privata con l'Associazione Orchestra della Magna Grecia del 19.02.2018), derivanti da una quota sulla vendita dei ticket d'ingresso pari a 5.705,69 € oltre iva.

5. Intervento di restauro sulle vetrate del transetto della Cattedrale di Bari.

Il progetto è stato deliberato dal C.d.I. del 24.10.2017 e dal C.d.A. del 29.11.2017 per un importo massimo di 85.000 € oltre iva ed affidato alla società Progetto Arte Poli S.r.l.

L'impresa ha corrisposto la prima tranche a favore della predetta azienda pari a 42.500 € oltre iva; la seconda tranche è stata corrisposta dalla società strumentale "Puglia Cultura e Territorio S.r.l.", che, come detto, è subentrata in alcuni progetti in corso.

6. Mostra intitolata "Restauro di Arte e Archeologia in Terra di Bari" presso la Chiesa di San Francesco la Scarpa in Bari.

Il progetto ha avuto luogo dal 13.04 al 13.09.2018, è stato organizzato congiuntamente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari.

L'impresa strumentale ha sostenuto i costi di trasporto delle opere d'arte e di stampa banner pubblicitari, pannelli e didascalie per un importo complessivo di 20.008,05 € oltre iva.

Questo progetto rientra fra quelli che la società strumentale deve prendere in carico ex delibera del C.d.A. del 06.03.2018, pertanto l'impresa vanta un credito di 20.008,05 € oltre iva nei confronti di "Puglia Cultura e Territorio S.r.l."

Nel mese di febbraio 2019 la società strumentale ha emesso il bonifico a saldo del suo debito verso l'impresa strumentale.

L'impresa Fondazione Puglia Cultura e Territorio chiude l'esercizio 2018 con un risultato d'esercizio negativo di 122.053,35 €.

A seguito di quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 06.03.2018, a dicembre 2018 è stata chiusa la partita iva dell'impresa strumentale "Fondazione Puglia Cultura e Territorio", che sarà posta in liquidazione nei primi mesi del 2019, dopo aver incassato i crediti vantati verso la società strumentale.

Stato Patrimoniale dell'esercizio 2018 - Impresa Strumentale direttamente esercitata "Fondazione Puglia Cultura e Territorio"

Valori in euro

<i>ATTIVO</i>	<i>2018</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>2018</i>
Cassa	7,53	Versamenti Fondazione	301.000,00
Banca	48.643,75	Risultato negativo esercizi precedenti	-60.668,93
Crediti verso Erario c/Iva	35.832,30	Risultato d'esercizio 2016	3.556,45
Crediti v/Puglia Cultura e Territorio S.r.l.	32.430,59	Risultato negativo d'esercizio	-122.053,35
Merci c/Rimanenze	4.920,00		
<i>Totale attivo</i>	<i>121.834,17</i>	<i>Totale passivo</i>	<i>121.834,17</i>

Conto Economico dell'esercizio 2018 - Impresa Strumentale direttamente esercitata "Fondazione Puglia Cultura e Territorio"

Valori in euro

<i>COSTI</i>	<i>2018</i>
Spese per compenso dr. Giletti prog. Castello Aragonese	5.259,52
Spese progetto Catalogazione e gestione Biblioteca	2.457,70
Spese per restauri progetto FEC	64.200,12
Spese progetto Ico Magna Grecia	13.086,88
Spese progetto Restauro Vetrate Cattedrale di Bari	42.500,00
Imposte e tasse	125,48
Spese diverse	515,52
Merci c/Rimanenze iniziali	4.920,00
<i>Totale Costi</i>	<i>133.065,22</i>

<i>RICAVI</i>	<i>2018</i>
Interessi attivi c/c Ubi Banca	385,88
Rimanenze finali cataloghi Mostra Poesia della Tavola	4.920,00
Rendite diverse	0,30
Ricavi d'esercizio	5.705,69
<i>Totale Ricavi</i>	<i>11.011,87</i>
<i>Risultato negativo d'esercizio</i>	<i>122.053,35</i>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>133.065,22</i>



7. Rendiconto finanziario

La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.Lgs n. 139 del 18 agosto 2015.

Il Rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità – alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio, è caratterizzato da una maggiore immediatezza e capacità esplicativa ed è rivolto principalmente ad un lettore che si presuppone non specializzato.

In tal senso, lo schema proposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione.

Linee generali della struttura di un prospetto di Rendiconto finanziario

La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide.



Fondazione		
Rendiconto finanziario		
Esercizio 2018		
	3.731.893	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	71.793	
(Genera liquidità)	3.803.686	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	68.261	
Variazione ratei e risconti attivi	(1.247)	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione fondo TFR	(45.580)	
Variazione debiti	5.167	
Variazione ratei e risconti passivi	0	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	3.696.259	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	26.277.742	
Fondi erogativi anno precedente	26.059.584	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	99.500	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	2.326.230	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	2.207.572	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	11.893.020	
Ammortamenti	71.793	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	11.964.813	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.957.520	
(Assorbe liquidità)	7.293	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	136.614.775	
Riv/sval imm.ni finanziarie	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	136.614.775	
imm.ni finanziarie anno precedente	132.214.760	
(Assorbe liquidità)	4.400.015	Variazione imm.ni fin.rie



Strum. fin.ri non imm.ti	0	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0	
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	(122.054)	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	4.285.254	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	129.725.469	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	746.379	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	559.784	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	128.419.306	
Patrimonio netto dell'anno precedente	128.419.306	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	4.285.254	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(2.796.567)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	8.633.782	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	5.837.215	



Bilancio di Missione

Esercizio 2018



L'identità



Veduta della Città di Bari – Pacichelli 1703

La Storia

La Fondazione Puglia è l'evoluzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, nata a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario previsto dalla legge n. 218/90 (c.d. legge Amato - Carli) e istituita nel novembre del 1991 per continuare l'attività sociale che storicamente era svolta dalle Casse di Risparmio. Quella pugliese fu fondata nel 1949 come ente pubblico economico e divenne solido punto di riferimento per imprenditori e risparmiatori pugliesi.

La Fondazione Puglia, ai sensi dell' art. 2 d.lgs. n. 153/99, è persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il 12 febbraio 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il cambio di denominazione in Fondazione Puglia tenuto conto che la Fondazione non ha più rapporti con la cessata Banca conferitaria Cassa di Risparmio di Puglia e che, pertanto, "l'attuale formulazione crea ancora oggi confusione e induce spesso l'opinione pubblica ad identificare la Fondazione con l'originaria Cassa di Risparmio di Puglia".

Con questo cambiamento non si vogliono disconoscere le origini della Fondazione, ma riaffermare le finalità di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio della Cassa. Ecco perché il cambio di denominazione rappresenta una tappa significativa del lungo percorso di crescita dell'ente e del consolidamento del suo rapporto con il territorio di appartenenza.

Il contesto di riferimento

La Fondazione ha come territorio di riferimento la Regione Puglia la cui popolazione è di circa quattro milioni di abitanti per una superficie di circa 20.000 Km². Essa opera nell'interesse del territorio della Regione, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo economico e la crescita del capitale umano e sociale della comunità locale.

Se si fa riferimento ai dati ISTAT al 1 gennaio 2018, si ha la seguente distribuzione territoriale della popolazione tra le sei province:

Provincia/Città Metropolitana		Popolazione <i>residenti</i>	Superficie <i>km²</i>	Densità <i>abitanti/km²</i>	Numero Comuni
1.	<i>Città Metropolitana di</i> BARI BA	1.257.520	3.862,88	326	41
2.	Barletta-Andria-Trani BT	391.224	1.542,95	254	10
3.	Brindisi BR	394.977	1.861,12	212	20
4.	Foggia FG	625.311	7.007,54	89	61
5.	Lecce LE	798.891	2.799,07	285	97
6.	Taranto TA	580.319	2.467,35	235	29
Totale		4.048.242	19.540,90	207	258

(Dati aggiornati al 01/01/2018. Fonte: ISTAT)

Il sistema produttivo regionale, particolarmente variegato, spazia dal tessile e abbigliamento, al siderurgico, alla produzione di cuoio e calzature, all'industria del mobile, sino all'industria agroalimentare.

Settori importanti sono le costruzioni, il mercato immobiliare, i servizi, il turismo.

La posizione geografica della Puglia la rende naturalmente "regione di frontiera e di cerniera" proiettandola verso i mercati emergenti del Sud Est Europeo e del bacino mediterraneo, favorendo le esportazioni verso l'Europa centro orientale, l'Africa settentrionale e i paesi asiatici.

Grazie al sistema universitario pugliese - di particolare eccellenza - si presenta, altresì, ricca di capitale umano altamente qualificato, in grado di affrontare e vincere le sfide del futuro, assicurando talento, creatività e innovazione.



Il Rapporto della Banca d'Italia ¹

Nei primi nove mesi del 2018 la crescita dell'economia pugliese è proseguita a un ritmo contenuto. L'industria in senso stretto ha registrato un ulteriore aumento delle vendite che ha interessato la gran parte dei comparti produttivi e in modo più intenso l'alimentare. Il miglioramento della congiuntura ha favorito anche la crescita degli investimenti delle imprese industriali. Nel settore delle costruzioni, che era risultato sostanzialmente stabile nel 2017, sono emersi deboli segnali di crescita, grazie all'andamento positivo sia del comparto residenziale sia di quello delle opere pubbliche. L'attività economica nei servizi è nel complesso cresciuta, sebbene in modo contenuto e con andamenti differenziati all'interno del settore. In particolare, il comparto turistico ha mostrato un debole aumento delle presenze, attribuibile ai turisti stranieri; il comparto dei trasporti ha registrato un incremento del numero di passeggeri negli aeroporti e nei porti; il traffico di merci nei porti, invece, ha subito un ulteriore calo. Permangono difficoltà nel commercio, soprattutto in quello al dettaglio. La redditività aziendale per l'anno in corso è prevista in rafforzamento dalle imprese di tutti i principali settori di attività. Nel primo semestre dell'anno l'occupazione in Puglia è cresciuta in misura più intensa rispetto alla media nazionale; permane tuttavia, rispetto ai livelli pre-crisi, un divario negativo, che invece è stato colmato a livello nazionale. L'aumento dell'occupazione in regione ha riguardato la componente femminile e quella dei lavoratori dipendenti, soprattutto con contratti a termine. Il positivo andamento del mercato del lavoro ha inoltre favorito un sensibile calo del tasso di disoccupazione e un minor ricorso alla Cassa integrazione guadagni. Nel primo semestre del 2018 il credito in regione ha continuato a crescere. I prestiti alle famiglie sono aumentati, con riferimento sia ai mutui per l'acquisto di abitazioni sia al credito al consumo. L'incremento dei prestiti alle imprese, che ha riguardato anche le aziende di minore dimensione, è riconducibile soprattutto all'aumento della domanda di finanziamenti per gli investimenti e il circolante. È proseguito il miglioramento della qualità del credito bancario: il tasso di deterioramento e il rapporto tra sofferenze e prestiti si sono ridotti rispetto alla fine del 2017.

Il quadro normativo di riferimento

Le Fondazioni di origine bancaria sono state interessate nel corso degli anni da una intensa attività legislativa, nonché da interventi del Ministero vigilante e della Corte Costituzionale. Quest'ultima, in particolare, con la sentenza n. 300 del 2003 ha confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni in questione.

Le Fondazioni di origine bancaria sono, altresì, disciplinate da propri Statuti i quali vengono sottoposti all'approvazione del citato Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Fondazione Puglia, che nel 2016 aveva modificato il testo a seguito del cambio di denominazione, a febbraio 2017 ha nuovamente rielaborato il testo, dovendo adeguare lo stesso ad alcuni cambiamenti relativi alla riorganizzazione *ex lege* di alcuni fra gli enti

¹AA.VV. *Economie regionali - L'economia della Puglia, aggiornamento congiunturale* n. 40, novembre 2018



designanti e ai contenuti del Protocollo d'intesa ACRI/MEF con specifico riguardo alla presenza negli organi del genere meno rappresentato.

Il nuovo testo è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a luglio 2017.

La missione e la strategia

La Fondazione contribuisce, attraverso la gestione del proprio patrimonio, a creare opportunità e condizioni di sviluppo per il territorio di riferimento.

Il ruolo attivo che la Fondazione svolge sul territorio, al di là del sostegno ad iniziative locali, è soprattutto quello di “progettista” di occasioni di crescita della regione.

Promuovere lo sviluppo economico significa soprattutto essere in grado di individuare linee di sviluppo strategico e porsi come soggetto guida di raccordo finanziario e tecnico strutturale, attraverso una metodologia di attività che prevede un sostegno sia economico sia progettuale.

Essa indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi (D. Lgs. n. 153/99) e opera in via prevalente nei settori rilevanti (ex art. 8 co. 1 lett. d) D. Lgs. n. 153/99), assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e privilegiando i settori a maggiore rilevanza sociale.

In tale quadro la Fondazione, confermando la propria vocazione, persegue prioritariamente i seguenti obiettivi:

- a) favorire la formazione di capitale umano d'eccellenza, che, attraverso l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e il trasferimento di conoscenze, sia in grado di attrezzare la Puglia per una nuova fase di sviluppo;
- b) favorire la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale della regione per contribuire allo sviluppo sociale ed economico della Puglia. ;
- c) favorire il sostegno del territorio a partire dall'analisi dei bisogni dei cittadini e delle categorie più bisognose di aiuto, come gli anziani e i diversamente abili, anche attraverso il sostegno di associazioni radicate sul territorio;
- d) favorire lo sviluppo delle abilità attraverso il sostegno di idee giovani e innovative ed intervenire in iniziative di carattere sociale privilegiando la famiglia, i servizi alla persona, il welfare e il microcredito.

Il Consiglio di Indirizzo, già nel corso degli ultimi anni, dopo un lungo approfondimento sulla *mission* della Fondazione, ha, in parte, mutato la strategia generale anche in riferimento ai nuovi e più urgenti bisogni del territorio.

In tale ottica, ha potenziato quegli interventi che vengono definiti, attraverso un più ampio concetto, “servizi alla persona”, “welfare locale”, i quali comprendono tutte le tematiche relative alla “famiglia e valori connessi”, “all'assistenza agli anziani”, al “microcredito” e, quindi, alla concessione di contributi per la creazione ed il sostegno alle nuove imprese giovanili, al problema del “dopo di noi”, senza, però, penalizzare i tradizionali temi di intervento della Fondazione che sino ad ora hanno dato buoni e positivi frutti.

Il Documento programmatico previsionale 2017-2019 conferma, quindi, come settori rilevanti:

- a) Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) Arte, attività e beni culturali;



c) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;

d) Volontariato, filantropia e beneficenza,

destinando a questi settori "... almeno il 50% del reddito residuo", come previsto per legge, in via generale e continuativa, salvo necessarie successive modifiche.

Nel rispetto del "Regolamento attività istituzionali", attinente l'attività istituzionale della Fondazione, è stato destinato un importo "percentualmente non superiore al 10% delle disponibilità finanziarie stanziata a sostegno di iniziative che si pongono al di fuori dei programmi e che, sotto la spinta di esigenze episodiche, siano promosse da soggetti autorevoli, operanti sul territorio di riferimento e sempre nei settori di intervento della Fondazione". Trattasi di erogazioni "a sportello"

La Fondazione il 12 giugno 2018 ha deliberato la ripartizione dell'avanzo 2017 destinato ai settori ammessi, come di seguito meglio specificato:

In euro

Settori	Progetti	A sportello
a) "Ricerca scientifica e tecnologica"	675.000 €	75.000 €
b) "Arte, attività e beni culturali"	375.000 € 300.000 € (*)	75.000 €
c) "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa"	225.000 €	25.000 €
d) "Volontariato, filantropia e beneficenza"	180.258 €	20.000 €

(*) con delibera del 12.06.18 sono stati destinati 300.000 € al Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali, relativo ai lavori e ai restauri da sostenere presso Palazzo Starita, immobile istituzionale della Fondazione.



2018

Gli eventi

January

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	<u>26</u>	27
28	29	30	31			

February

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
				1	2	3
4	5	6	7	<u>8</u>	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	<u>19</u>	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

March

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	<u>15</u>	16	17
18	19	20	21	<u>22</u>	23	24
25	26	27	28	29	30	31

April

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

May

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

June

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
				1	2	
3	4	5	6	<u>7</u>	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

July

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

August

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

September

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	<u>21</u>	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

October

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
<u>28</u>	29	30	31			

November

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	<u>21</u>	22	23	24
25	26	27	28	29	<u>30</u>	

December

SUN	MON	TUE	WED	THU	FRI	SAT
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



26 gennaio 2018

Sul quotidiano "La Repubblica" è stato pubblicato un articolo intitolato "Aspettando Palazzo Starita: il cantiere è un'opera d'arte", dedicato al Palazzo Starita di proprietà della Fondazione Puglia in cui viene data evidenza del murales che alcuni giovani dell'Accademia delle Belle Arti di Bari hanno realizzato al fine di attuare un progetto finanziato dalla Fondazione Puglia per rendere l'esterno del cantiere un teatro d'arte contemporanea che sia di attrazione per tutta la durata dei lavori.



Articolo del 26 gennaio 2018 pubblicato sul giornale "La Repubblica"



I Ragazzi dell'Accademia delle Belle Arti di Bari che hanno realizzato il Murales di Palazzo Starita

8 febbraio 2018

Presentazione presso l'Auditorium della Fondazione Puglia del libro di *Antonella Cilento* "Morfisa o l'acqua che dorme" nell'ambito delle iniziative culturali che la Fondazione Puglia sta promuovendo insieme al "Club Imprese per la Cultura di Confindustria Bari-Bat" dal titolo "Ciclo di Incontri con l'Autore".



L'Autrice Antonella Cilento

19 febbraio 2018

Nell'ambito delle iniziative culturali promosse dalla Fondazione Puglia si è tenuta la presentazione presso l'Auditorium della Fondazione Puglia del libro di *Francesco Palumbo* "Sulle Ali del Vento tra la spuma del mare", connubio di descrizioni di emozioni dell'Autore e di splendide immagini giunte dal sogno.



Il libro di Francesco Palumbo

15 marzo 2018

La collaborazione tra l'impresa strumentale della Fondazione Puglia e l'Orchestra della Magna Grecia di Taranto ha prodotto un concerto del gruppo musicale rock progressivo "Premiata Forneria Marconi" tenutosi al Teatro Orfeo di Taranto.



Fondazione Puglia

BILANCIO 2018



Fondazione Puglia

Giovedì
15 Marzo
2018 **TARANTO**
Teatro Orfeo ore 21.00



Premiata Forneria Marconi

Emotional Tattoos

TOUR

ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA:
Taranto, Via Tirrenia 4 - tel. 099.7304422 | Taranto, Via Giovinazzi 28 - cell. 392.919935
BASILE STRUMENTI MUSICALI: Taranto, Via Matteotti 14 - tel. 099.4526853

www.orchestramagnagrecia.it



Fondazione Puglia

BILANCIO 2018

22 marzo 2018

Relazione del Prof. Giambattista De Tommasi, Ordinario di Architettura Tecnica al Politecnico di Bari, dal titolo “Il Miglio Storico: percorso nel tempo e nello spazio nella città storica di Bari” e con la partecipazione della D.ssa Olga Tancorra Iacobellis, Presidente Istituto Italiano dei Castelli - Sezione Puglia.



Fondazione Puglia



Relatore

Professor Giambattista De Tommasi
Ordinario di Architettura Tecnica al Politecnico di Bari

D.ssa Olga Tancorra Iacobellis
Presidente Ist. Italiano dei Castelli - Sez Puglia

Antonio Castorani
Presidente Fondazione Puglia

Auditorium Fondazione Puglia,
Via Venezia 13
Ore 17,30



7 giugno 2018

Presso il Teatro della Parrocchia San Nicola del Rione Paradiso di Brindisi si è svolto il 3° Festival dell'Amicizia durante il quale è stato presentato il Progetto "We Care of You" della Onlus "Oltre L'Orizzonte" di Brindisi finanziato da Fondazione Puglia con un importo di euro 12.000 che prevede l'attivazione di percorsi di parent training e attivazione di gruppi di mutuo aiuto per genitori di Bambini Autistici.



Centro Socio Educativo Riabilitativo
OLTRE L'ORIZZONTE
in occasione del

3° FESTIVAL DELL'AMICIZIA

presenta il Musical



Alice

nel Paese
delle Meraviglie

con gli "Attori per caso" di Oltre L'Orizzonte

Inoltre



Presentazione
progetti
2017 - 2018



Estrazione
premio finale

**GIOVEDÌ
7 GIUGNO
ORE 16:30**

**TEATRO
PARROCCHIA "SAN NICOLA"
RIONE PARADISO**

Conduce **MARIO ANTONELLI**

21 settembre 2018

Inaugurato presso il Centro Multimediale della Fondazione Giovanni Paolo II, “Il Favoloso Mondo”, un centro sperimentale per la prima infanzia e la genitorialità per i bambini e le famiglie del quartiere San Paolo di Bari. Il Progetto selezionato dall’Impresa Sociale “Con I Bambini” di Fondazione con il Sud ha partecipato ad uno dei bandi finanziati dal Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile. Tale Fondo nasce a seguito della stipula del Protocollo d’Intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell’Economia e delle Finanze, il Ministro delle Politiche Sociali ed il Presidente dell’Acri. La Fondazione Puglia aderisce, dal 2016, al predetto Fondo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; per il 2018 è stato erogato l’importo di euro 500.000.



Una immagine del Centro Sperimentale “Il Favoloso Mondo”

28 ottobre 2018

L’Associazione Sportiva Onlus Hbari 2003 ha presentato presso il Palazzo della Città Metropolitana di Bari le sue attività sportive per il 2018/2019.

La Hbari 2003 si occupa da anni dell’integrazione di persone svantaggiate disabili e non attraverso la pratica dello sport e nello specifico gestisce una squadra di basket in carrozzina.

Fondazione Puglia per il 2018 ha fornito un contributo di euro 31.000 per lo svolgimento delle attività sportive che si è concretizzato tra l’altro nell’acquisto di carrozzine adattate alla pratica del basket, della dotazione sportiva ed al finanziamento delle trasferte in quanto Hbari 2003 partecipa al campionato nazionale.



Alcuni componenti della squadra di basket di Hbari 2003 alla presenza del Presidente di Fondazione Puglia, Prof. Paolo Spinelli

21 novembre 2018

Si è svolta nell'Auditorium della Fondazione la giornata di presentazione del Bando "Un Passo Avanti", rivolto ai minori di età compresa tra 0-17 anni. E' il quarto Bando che l'impresa sociale Con i Bambini rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile.

Si tratta di una nuova linea di intervento pensata per il sostegno di progetti, dal contenuto particolarmente innovativo affinché si eviti la creazione di condizioni per lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, per l'abbandono e la dispersione scolastica (nelle loro diverse manifestazioni), per fenomeni di bullismo.

All'evento sono intervenute circa 100 persone, rappresentanti di associazioni e enti del terzo settore interessati alla partecipazione al predetto Bando; i due responsabili dell'impresa sociale Con i Bambini, nonché il Direttore Generale e il Presidente della Fondazione hanno potuto fornire delucidazioni circa le modalità di partecipazione al Bando.

La giornata si è svolta in due sessioni, la mattina è stata dedicata alla presentazione del bando, il pomeriggio più pratica ed operativa facendo incontrare le associazioni e gli enti del terzo settore presenti al fine di stimolare la creazione di subito di partenariati per la presentazione di un progetto innovativo.



Un passo avanti

Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile



*Soggetto Attuatore del 'Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile'
Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392*



**SALA CONVEGNI
FONDAZIONE PUGLIA
21 NOVEMBRE 2018**

La locandina della presentazione del Bando "Un Passo Avanti" dell'Impresa "Con I Bambini"

30 novembre 2018

Conferenza Internazionale finanziata da Fondazione Puglia e svoltasi presso Aula Magna del Palazzo Ateneo dell'Università di Bari, dal titolo "The Shape of Culture", dialogo per una ipotesi di futuro delle discipline Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana.



Una Immagine della Conferenza durante l'intervento del Prof. Spinelli



Gli *stakeholder* di missione

Per delineare la sua azione la Fondazione si interfaccia, con diverse modalità con i propri stakeholders, vale a dire tutti quei soggetti interni ed esterni alla Fondazione “portatori di interessi” collettivi, strettamente legati all’attività della stessa. Il confronto diretto con gli stakeholders, permette di monitorare l’efficacia dell’attività di intervento rispetto alle esigenze del territorio.

Affermato che la Fondazione persegue finalità di valore sociale, culturale e di solidarietà e che promuove lo sviluppo locale, gli *stakeholders* vengono individuati in quei soggetti che sono in relazione, diretta o indiretta, con la Fondazione, e, in quanto tali, sono portatori di interessi nei confronti della sua attività.

Per la natura dell’attività e per l’ampiezza degli ambiti di intervento, la gamma di stakeholders della Fondazione è ampia ed articolata.

- Stakeholder che garantiscono il governo e l’operatività della Fondazione:

- Organo di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente, che danno le linee di indirizzo e amministrano l’Ente;
- Il Direttore Generale e i collaboratori della Fondazione che danno esecuzione operativa a tali indirizzi.

- Stakeholders a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali:

- Organizzazioni che ricevono i finanziamenti: enti non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, Università, Istituti di Ricerca, Enti Religiosi, Enti Locali, Istituzioni sanitarie sia di ricerca che cura, altre Fondazioni con sede in Puglia, Cooperative Sociali, Cooperative del settore dello spettacolo, dell’informazione e del tempo libero, Organi statali periferici (Soprintendenze, Prefetture, etc), soggetti privati che operano nel volontariato, Enti culturali. Fondamentale, è l’operatività sul territorio pugliese da almeno tre anni.
- Coloro che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate: singole persone, gruppi, organizzazioni di varia natura, collettività in senso ampio.

- Stakeholders che collaborano per il perseguimento della missione:

- Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante al fine di definire una programmazione della Fondazione aderente ed efficace rispetto ai bisogni del territorio;



- Stakeholders che effettuano un'azione di controllo:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze che verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto;
- Il Collegio Sindacale che effettua un'attività di controllo, interna, periodica sulla gestione.

Comunicazione

L'attività della Fondazione non si esaurisce con la realizzazione dei progetti da essa sostenuti, ma prosegue nella necessaria ed importante azione di comunicazione anche a mezzo internet e social network, con un monitoraggio continuo dei risultati raggiunti.

Infatti, la Fondazione, oltre ad aggiornare costantemente il proprio sito web www.fondazionepuglia.it, provvede a gestire il proprio profilo sui seguenti Social Network:

- Facebook
- Twitter
- Instagram.



La struttura, i processi di governo e gestione

Gli Organi Statutari

Sono organi della Fondazione:

Il Presidente (*)

(previsto dall'art.8 lett. c) dello Statuto):

prof. Paolo Spinelli

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi degli artt. 16 co. 6 e 20 co. 1 lett. d) dello Statuto.

Il Presidente svolge *“compiti d’impulso e di coordinamento dell’attività della Fondazione. Egli predispone gli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio d’indirizzo e del Consiglio di Amministrazione redigendone il relativo ordine del giorno e presiede le riunioni di entrambi gli organi”* (art. 26 co. 1). Il Presidente dura in carica quattro anni.

(*) Con delibera del 4 maggio 2018, il Consiglio di Indirizzo ha nominato Presidente il Prof. Paolo Spinelli.

Il Consiglio di Indirizzo (*)

(previsto dall'art. 8 lett. a) dello Statuto):

prof. Raffaele Casciaro

prof.ssa Raffaella Cassano

ing.Grazia Ciliberti

d.ssa Marina Lalli

dott. Vincenzo Massari

prof. Mauro Mezzina

prof. Marco Moschetta

prof.ssa Giorgina Specchia

ing. Michele Vurro

Il Consiglio di Indirizzo ha il *“compito primario di promuovere iniziative, progetti e programmi che rendano la Fondazione, soggetto protagonista dello sviluppo del territorio pugliese nel contesto euro-mediterraneo, operando, ove possibile, congiuntamente ad altri soggetti territoriali, favorendo collaborazioni nazionali e internazionali e valorizzando al massimo le principali risorse del territorio: capitale umano e patrimonio scientifico, culturale e ambientale della Puglia, così come previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto”* (art. 16 co. 1 dello Statuto). Tale Organo è, quindi responsabile del perseguimento dei fini istituzionali dell’ente.

Il Consiglio è composto di n. 10 consiglieri, compreso il Presidente, suddivisi in due categorie: *“n. 8 componenti rappresentativi di Enti pubblici e privati, espressivi della realtà locale pugliese e n. 2 componenti costituenti personalità che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l’attività della Fondazione, possono efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali”*. I componenti durano in carica quattro anni.

Essi *“non sono vincolati ai soggetti che li hanno designati da un rapporto di mandato, sicché questi ultimi non hanno alcun potere di indirizzo, vigilanza, controllo e revoca; i componenti dell’Organo d’Indirizzo devono, infatti, agire nell’esclusivo interesse della Fondazione per realizzare gli scopi previsti dal presente statuto”* (art. 16 co. 4)

Il 15.06.17 presso la Fondazione si è tenuto l’incontro con i rappresentanti degli Enti designanti della Fondazione Puglia; detto incontro è previsto all’art.8 comma 4 del Protocollo d’Intesa ACRI/MEF nonché all’art. 16 comma 8 dello Statuto della Fondazione.

(*) Con delibera del 27 marzo 2018 è stata rinnovata la composizione del Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Amministrazione

(previsto dall'art. 8 lett. b) dello Statuto):

Il Consiglio di Amministrazione *“ha ogni potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo che non risulti espressamente riservato ad altro organo dalla legge o dal presente statuto”* (art. 25 co. 9) ed in sintesi svolge la gestione della Fondazione nell’ambito degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Consiglio di Indirizzo. E’ composto da cinque membri, compreso il Presidente,



prof. Gianluca Nardone
d.ssa Maria Pappalepore
prof. Andrea Pisani Massamormile
dott. Nicola Roncone

che durano in carica tre anni (art.22) e non possono essere confermati per più di due volte consecutive (art. 15 bis).

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore Generale particolari poteri, determinandone i limiti (art. 25 co. 11).

Il Direttore Generale (*)

(previsto dall'art. 28 dello Statuto):

d.ssa Ada Pizzi

Al Direttore Generale compete il coordinamento funzionale e organizzativo dell'attività istituzionale della Fondazione e a tal fine si avvale degli uffici e del personale della Fondazione stessa. Egli esercita le proprie funzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione ed esegue le deliberazioni stesse.

(*) Con delibera del 26 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato l'incarico di Direttore Generale alla d.ssa Ada Pizzi.

Il Collegio dei Revisori dei conti (previsto dall'art. 8 lett. d) dello Statuto): (*)

Presidente:

dott.ssa Antonia Troja D'Urso

Sindaci:

dott.ssa Carmela Boleto

prof. Mario Scicutella

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuite dalla normativa vigente (art. 27 dello Statuto). E' composto di tre membri, scelti dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 20 lett. d), che devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I componenti durano in carica tre anni.

(*) Con delibera del 27 marzo 2018 il Consiglio di Indirizzo ha nominato il nuovo Collegio dei Revisori.

La struttura operativa

Con l'articolazione di seguito evidenziata si è inteso rispettare l'indirizzo espresso dal Ministero esercente la vigilanza, in ordine alla separazione funzionale fra strutture preposte alle attività istituzionali e la gestione del patrimonio.

L'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione

L'Ufficio Amministrazione

L'Ufficio Attività Erogative

L'Ufficio Sistemi Informativi

L'Ufficio Gestione della Biblioteca

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In applicazione del D.Lgs. 81/08 (testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il "Documento di Valutazione dei rischi" (DVR), per effetto della previsione di legge che ha esteso tale adempimento anche ai datori di lavoro aventi meno di 10 dipendenti, per i quali in precedenza poteva essere utilizzata la modalità "autocertificativa" della valutazione.



Gli enti e le società strumentali



Fondazione Puglia Cultura e Territorio

Quadro

Generale

Le imprese strumentali rappresentano una sorta di "strumento operativo" previsto dalla vigente normativa (il decreto legislativo n. 153/99): il braccio operativo della Fondazione per lo svolgimento di attività che, per la loro natura, rientrano nei settori di intervento della Fondazione stessa ma che, per la loro specificità, richiedono strutture imprenditoriali specialistiche. Le imprese strumentali, mirano in via esclusiva alla diretta realizzazione degli scopi statutari, ed hanno un solo vincolo: devono essere controllate dalla Fondazione. Possono svolgere attività di natura commerciale, ma gli eventuali utili non devono essere distribuiti ai soci, bensì impiegati nell'attività delle società strumentali stesse.

La nostra Impresa Strumentale

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Puglia, il 26 giugno 2014 ha deliberato di costituire l'impresa strumentale a gestione diretta individuando, come preliminari campi di intervento, i settori rilevanti b) *Arte, attività e beni culturali* e d) *Volontariato, filantropia e beneficenza* e affidandole, da subito, la gestione della propria Biblioteca e dell'Archivio storico della Cassa di Risparmio di Puglia oltre ad attività richieste da enti pubblici ed associazioni per catalogazioni librerie e sistemazione archivi, riservandosi di affidare, nei settori su richiamati, ulteriori iniziative.

E' nata così la "Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia Cultura e Territorio", regolarmente iscritta alla Camera di Commercio dal 12 febbraio 2015.

Con il cambio di denominazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia in Fondazione Puglia, a febbraio 2016, anche l'impresa strumentale ha cambiato il suo nome in "Fondazione Puglia Cultura e Territorio".

Nell'ottica di proseguire in maniera più organizzata e qualificata, quel cammino di sperimentazione che accanto al tradizionale *modus operandi* della Fondazione c.d. "di pura erogazione", basato sul "dare", si affianca una modalità più operativa, basata sul "fare" che prevede un coinvolgimento diretto della Fondazione per perseguire le finalità istituzionali, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Puglia nella seduta del 1 marzo 2018 ed il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2018 hanno deliberato di:



- porre in liquidazione l'attuale impresa strumentale, a gestione diretta, "Fondazione Puglia cultura territorio";
- costituire una nuova società strumentale a responsabilità limitata partecipata al 100% dalla Fondazione Puglia.

E' stata, quindi, costituita in data 28 marzo 2018 la Società "Puglia Cultura e Territorio a .r.l." con molteplici obiettivi. In primo luogo progettare e organizzare eventi, convegni e mostre promosse o partecipate dalla Fondazione, occuparsi della gestione dei tre immobili di proprietà della Fondazione stessa:

- Palazzo Starita in fase di ristrutturazione,
- Palazzo Andidero in parte fittato ed in parte sede della Fondazione e della Società,
- L'Immobile di Viale della Repubblica 111 a Bari vecchia sede della Fondazione ed anche quest'ultimo fittato,

e di svolgere l'attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Puglia nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al D.lgs del 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni, tra cui quanto previsto dal Protocollo d'intesa ACRI-MEF.

Progetti in corso

- Progetto di Valorizzazione del Castello Aragonese di Taranto, in collaborazione con il Comando Marittimo Sud della Marina Militare e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.



Taranto: il Castello Aragonese. Foto in basso: gli scavi archeologici

A seguito di Avviso, pubblicato sul nostro sito web, per il conferimento dell'incarico professionale di studio ricerca e collaborazione quale esperto archeologo presso il Castello Aragonese di Taranto, è stato stipulato il 12 settembre 2017 il contratto annuale di incarico professionale con l'archeologo Federico Giletti. Egli ha svolto attività di studio, ricerca e collaborazione quale esperto archeologo presso il Castello Aragonese di Taranto, precisamente nel Torrione di San Cristoforo e dei relativi reperti, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologica per la Puglia e d'intesa con il Comando Marittimo Sud della Marina Militare.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2018, la Società Puglia Cultura e Territorio è subentrata alla impresa strumentale a gestione diretta Fondazione Puglia Cultura e Territorio, nella realizzazione di questo progetto.



Progetti in fase di avvio

- Co-produzione Stagione Artistica Prosit presso il Teatro Kismet di Bari e ideata da Gianni Ciardo

La Srl Puglia Cultura e Territorio ha avviato una co-produzione con l'Associazione "L'Albero dei Sogni" e il Gruppo Ideazione Srl per la realizzazione di 8 spettacoli che si svolgeranno presso il Teatro Kismet di Bari con cadenza mensile a partire dal novembre 2018, ogni spettacolo avrà luogo per 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì. Il cartellone è stato ideato dall'attore barese Gianni Ciardo e prevede una stagione di prosa dal nome "Prosit".

Prosit
STAGIONE DI PROSA
2018/2019

REGIONE PUGLIA
COMUNE DI BARI

TESSERAMENTO
8
SPETTACOLI
70 EURO
...anche
ma soprattutto
TEATRO
da lunedì al venerdì

LANDRU
RICORDO AL FUTURO
CASA DI BERNALDA ALBA
LUMIE DI SICILIA
CROCI

ITALO
GLI INDIFFERENTI
RIMBAMBAND

Teatro Kismet Opera
70123 Bari
Sda San Giorgio Martire, 22/F
T. 080 579 76 67
Info e Prenotazioni:
GRUPPO IDEAZIONE T. 351 2261088

TELENORBA

direzione artistica
GIANNI CIARDO

Locandina della Stagione di Prosa "Prosit"



- Ciclo di incontri “Non di sole parole: Bari parla di Bari”.

Puglia Cultura e Territorio Srl in collaborazione con la Fondazione Puglia ha organizzato un ciclo di incontri dal nome “Non di sole parole: Bari parla di Bari” che si svolgeranno per tutto il 2019 con cadenza quindicinale presso l’Auditorium della Fondazione.

Ogni incontro prevede l’intervento di un relatore che sarà intervistato da un giornalista.

I relatori saranno personalità di origine pugliese esperte in vari settori della cultura e delle scienze.



NON DI SOLE PAROLE Bari parla di Bari

PUGLIA CULTURA E TERRITORIO



Fondazione Puglia

Con il patrocinio morale di



Tutti gli incontri sono aperti al pubblico e si terranno da **Gennaio 2019** alle ore 17:30 presso l’Auditorium della Fondazione Puglia Palazzo Andidero - Via Venezia 13, Bari

31 gennaio 2019 giornata inaugurale
Auditorium Fondazione Puglia - Palazzo Andidero Via Venezia 13, Bari

Saluti
Prof. Paolo Spinelli
Presidente Fondazione Puglia
Prof. Ing. Antonio Castorani
Presidente PCT
Avv. Giovanni Stefani
Presidente COA Bari
Dott. Piero Ricci
Presidente Ordine Giornalisti Bari
Dott. Graziano Bianco
Presidente Club Cultura Confindustria Bari
Avv. Ebe Guerra
Coordinatore Commissione Cultura COA Bari

Modazione ed Organizzazione: Puglia Cultura e Territorio - Prof. Ing. ANTONIO CASTORANI
Ufficio Stampa: Dr. Mariilena Russo

Fondazione Puglia - www.fondazionepuglia.it - Infr. Segreteria Fondazione Puglia, tel. 080 5518001
Puglia Cultura e Territorio - www.pugliacultureterritorio.it

moderano gli incontri:
Mara Chiarelli, Livio Costarella, Enrica Simonetti e Manlio Triggiani

31 gennaio 2019
Prof. Rino Caputo (Docente Letteratura Università Tor Vergata Roma)
"Una terra non (più) arida. Bari e la Puglia nella narrativa (più) recente"

14 febbraio 2019
Prof. Alfredo Sollazzo (Docente di Scienza delle Costruzioni Politecnica di Bari)
"Edilizia ed Autarchia nel ventennio fascista"

28 febbraio 2019
Dott. Umberto De Simone (Pres. Trib. Civ. Bari - sez. Famiglia)
"Crisi coniugale: impatto sociale e nuovi assetti del sistema famiglia"

5 marzo 2019
Dott. Gianrico Caroliglio (Scrittore)
"La versione di Fenoglio" (Presentazione del libro)

11 marzo 2019
Luciana Balducci (Scrittrice)
"Il lieto fine" (Presentazione del libro)

28 marzo 2019
Dr. Luigi La Rocca (Sovrintendente archeologia e Belle arti Città Metropolitana di Bari)
"Da Baroni a Bari: cenni sulla città antica"

1 aprile 2019
Dr. Francesco Giorgino (Giornalista TGI)
"Alto Volume. Politica, Comunicazione e Marketing" (Presentazione del libro)

8 aprile 2019
Maestro Pasquale Iannone (Pianista e Docente Conservatorio Bari)
"Del talento e del rigore"

15 aprile 2019
Prof. Giandomenico Amendola (Docente Sociologia Università Firenze)
"Bari: il libro di pietra da studiare"

9 maggio 2019
Prof. Luciano Guerriero (Docente di Fisica Politecnica di Bari)
"1988 - 2018: I primi trent'anni dell'ASI: l'Agenzia Spaziale Italiana. Analisi di un intervento pubblico vincente. Progetti, traguardi, prospettive e preoccupazioni"

14 maggio 2019
Ignazio Lopez (Scrittore)
"La bottega Spizzico e l'opera di Ignazio Lopez"

23 maggio 2019
Prof.ssa Teresa Satalino (Conservatorio "R. Rota" di Monopoli)
"Concerto della Apulia Youth Strings"

18 settembre 2019
Prof. Mauro Mezzina (Docente di Tecnica delle Costruzioni Politecnica di Bari)
"Strategie post-terremoto nel Regno di Napoli: l'esperienza di Foggia del 1731"

17 ottobre 2019
Gianni Ciardo (Attore)
Antidoto al Teatro



Biblioteca della Fondazione Puglia

La Biblioteca della Fondazione Puglia è stata ufficialmente aperta al pubblico a settembre 2017, a seguito del lavoro di catalogazione dei testi e del loro inserimento nel sistema operativo SBN WEB, è stata ufficialmente aperta al pubblico.

Le sezioni presenti al suo interno sono le seguenti: Arte - Puglia - Letteratura- Economia- Diritto - Storia - Filosofia - Scienze - Ingegneria – Musica.

L'ingresso è su appuntamento e l'apertura è garantita almeno tre volte alla settimana.

Trovandosi all'interno del Polo Bibliotecario Terra di Bari e sul sistema Opac, la Biblioteca ha assunto di gran lunga più visibilità rispetto al passato.

Infatti non sono mancate visite di studio da parte di studiosi e da parte di studenti laureandi

Nel corso del 2017 sono state catalogate alcune importanti donazioni, che hanno contribuito ad accrescere il patrimonio librario della nostra Biblioteca:

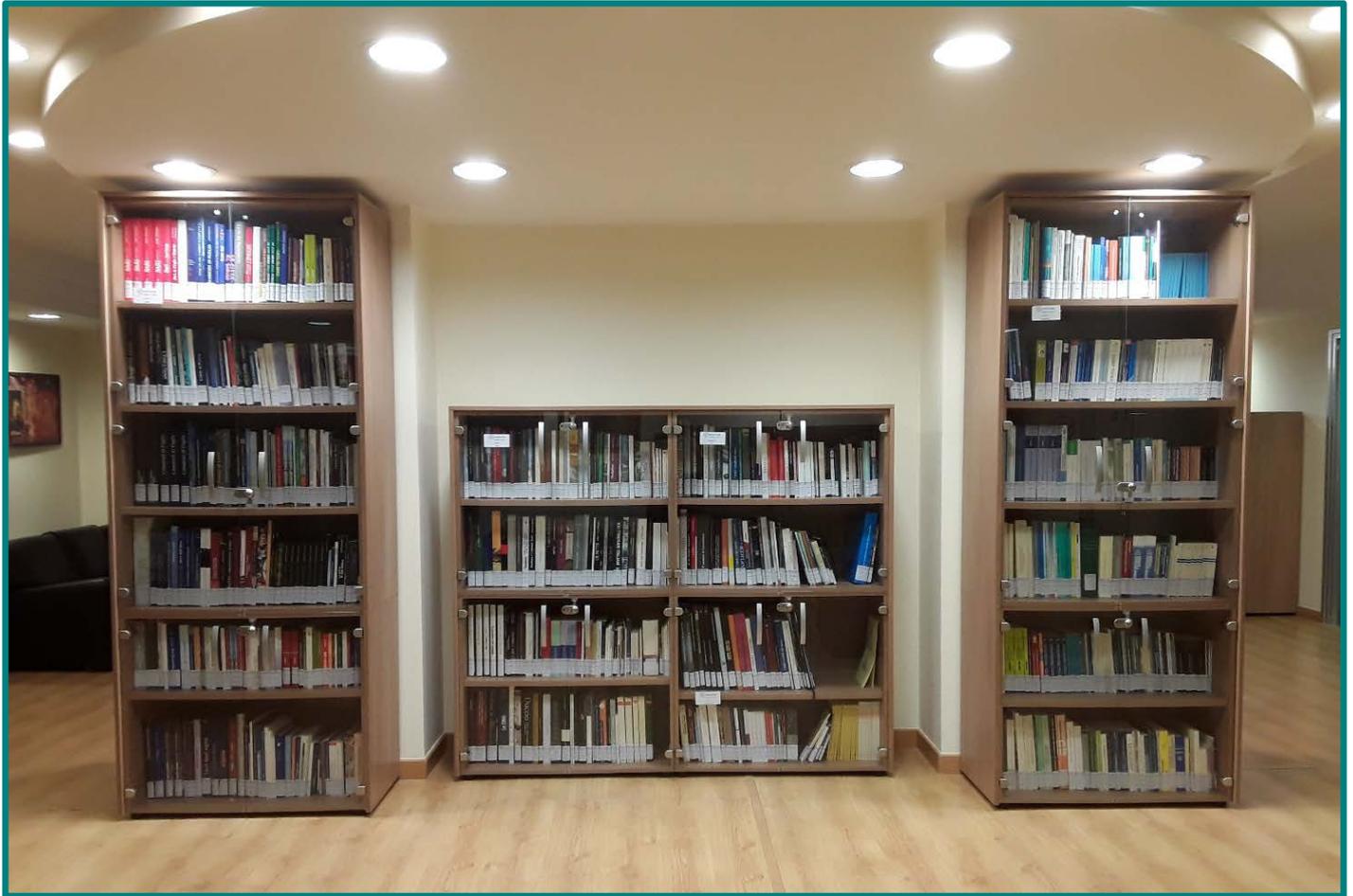
- la Donazione Castorani, consta di 1310 volumi e 21 testate di vario argomento;
- la Donazione Scicutella, di 55 volumi (fra cui 10 dell'Enciclopedia della Scienza e della Tecnica edita da Mondadori nel 1963, 18 dell'annuario EST dal 1968 al 1990, nonché 2 volumi dell'Atlante "Il volto della terra" del 1964);
- la Donazione delle Suore Benedettine di Lecce (nel Monastero di San Giovanni Evangelista) riguarda 123 volumi editi dalla Casa Editrice Milella, di loro proprietà.



Alcuni dei testi antichi della Biblioteca della Fondazione Puglia

Inoltre, la Fondazione ha acquistato, negli anni, un significativo numero di libri antichi (oltre 100); i testi sono stati sottoposti alla valutazione scientifica del prof. Giuseppe Poli, ordinario di Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che ha individuato nella collezione numerosi testi rari proponendo la redazione di uno specifico catalogo utile ad una fruizione da parte degli specialisti.

Infine il 14 marzo 2018 la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata ha dichiarato la Biblioteca di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 15 del dlgs 42/2004, formalizzata il 20 marzo 2018.



Una parte della Donazione Castorani

L'Archivio Storico della Cassa di Risparmio di Puglia

L'Archivio Storico della Fondazione Puglia è gestito e controllato direttamente da una risorsa interna ed è possibile consultare le fonti d'archivio presenti solo su appuntamento.

L' Attività Istituzionale

Il processo erogativo

Aspetti generali

I criteri che ispirano l'attività erogativa possono sintetizzarsi come di seguito:

- *economicità* attraverso una sana e prudente gestione delle risorse (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *principio generale della conservazione del valore del patrimonio e della redditività dello stesso* (art. 4, co. 5 dello Statuto);
- *trasparenza* delle scelte che implica informazione e rendicontazione sistematica delle azioni intraprese e dei loro esiti;
- *efficienza* nell'impiego delle risorse. Tale criterio nasce dalla constatazione che esse sono limitate rispetto ai bisogni verso cui l'attività è finalizzata;
- *efficacia* nel conseguimento degli obiettivi, il che implica una costante attenzione ai risultati e alle conseguenze delle decisioni assunte;
- *sussidiarietà* nel rapporto con i beneficiari, intervenendo a fianco di enti e amministrazioni nelle realtà sociali e culturali, senza sostituirsi ad essi.
- *solidarietà* come criterio di intervento a favore della persona che si trova in situazione di disagio o sofferenza;
- *imparzialità* e non discriminazione verso tutti i soggetti attuatori.

I principi sono i seguenti:

- *promozione sociale e culturale* dei territori di riferimento;
- *gestione propositiva delle erogazioni* mediante la realizzazione di programmi specifici e/o progetti esecutivi da essa promossi che sono affidati, per l'esecuzione, a soggetti attuatori specializzati che si impegnano a fornire tutti i mezzi necessari per la realizzazione del progetto eccedenti le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Fondazione;
- *applicazione flessibile di un criterio oggettivo* di ripartizione territoriale tra le province e la città metropolitana pugliesi.

La Fondazione, nell'accordare il proprio sostegno finanziario, ha operato prevalentemente attraverso Bandi/Avvisi pubblici; infatti rispetto al totale delle erogazioni deliberate solo la somma pari a 372.005,24 € è stata destinata per sostenere, al di fuori di bandi, singole iniziative, con importi molto contenuti, promosse da istituzioni operanti sul territorio di riferimento. Inoltre, sono state finanziate, su iniziativa propria della Fondazione, alcune delle attività, inserite in programmi annuali, promosse da soggetti storicamente presenti ed operanti in Puglia che hanno contribuito a dare lustro alla stessa regione e non solo. A titolo esemplificativo sono state sostenute le stagioni



musicali promosse dalla Fondazione Petruzzelli, dalla Camerata Musicale Barese e da una delle tre ICO della regione Puglia, l'Orchestra Magna Grecia di Taranto.

Nel 2018 la Fondazione ha pubblicato tre bandi, uno per il settore b) *Arte Attività e Beni culturali* per la Musica, uno per il settore b) *Arte Attività e Beni culturali* per il Restauro e uno per il settore c) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, accessibili attraverso il sito web della Fondazione. Questa modalità è stata scelta per garantire la massima trasparenza e certezza nella gestione delle proposte; registrandosi, infatti, è stato possibile accedere alla modulistica necessaria alla trasmissione dell'idea progettuale.

Gli importi stanziati per i singoli settori sono stati i seguenti:

- 1) nel Settore rilevante A) *Ricerca scientifica e tecnologica*, sono state previste risorse per un totale di **675.000 €** per il finanziamento di *grants* a favore di giovani neo-dottori di ricerca o neo-specializzati pugliesi di massimo 32 anni, nati e residenti in Puglia, privi di eventuali contratti, e inseriti in gruppi di ricerca presso gli atenei pugliesi o presso Istituti del CNR e INFN pugliesi;
- 2) nel Settore rilevante B) *Arte Attività e Beni Culturali*, sono state previste risorse per 315.000 € a favore di eventi artistici e musicali, 60.000 € per restauro. A queste risorse si aggiungono 300.000 € del "Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali". Per un totale di **675.000 €**;
- 3) nel Settore rilevante C) *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa*, sono state previste risorse per un totale di **225.000 €**.
- 4) nel Settore rilevante D) *Volontariato Filantropia e Beneficenza*, sono state accantonate risorse per 180.258 € per la realizzazione di importanti progetti nell'ambito sociale e 500.000 € stanziati per il Fondo Contrasto alla povertà educativa minorile. Per un totale di **680.258 €**.

Valutazione ex ante, selezione, deliberazione

In generale, per tutte le idee progettuali, la valutazione della Fondazione nella fase valutativa *ex ante* si basa sull'accertamento della capacità:

1. alla incentivazione e alla cooperazione tra soggetti locali;
2. alla innovatività degli approcci scientifici e culturali, delle scelte tecnologiche e, più in generale, dei processi operativi;
3. alla valorizzazione delle risorse umane per la crescita o lo sviluppo del territorio;
4. alla catalizzazione di risorse finanziarie per obiettivi di sviluppo dell'economia locale;
5. alla sperimentazione di nuovi prodotti, di nuovi processi e di metodologie innovative;
6. alla qualità degli interventi;



7. alla valorizzazione dell'esistente e all'immediatezza ed esemplarità delle ricadute, nella prospettiva di valorizzare il patrimonio regionale in relazione ai settori di intervento;

8. alla congruità dei tempi di realizzazione e delle risorse finanziarie a disposizione.

Successivamente vengono stipulati apposite Convenzioni con i soggetti attuatori, i quali definiscono:

- le attività ed il budget del progetto;
- gli obblighi del soggetto attuatore;
- gli obblighi della Fondazione;
- le modalità di monitoraggio e valutazione del progetto;
- le modalità ed i tempi di erogazione;
- le penalità in caso di inadempimento da parte del soggetto attuatore.

In particolare la valutazione dei progetti ex ante del settore a) ricerca scientifica e tecnologica, dopo l'istruttoria degli uffici che ne accerti la mancanza di vizi formali, viene affidata a *referees* esterni che, per i progetti inerenti l'Avviso nel settore della ricerca, sono individuati fra i referees già presenti sul sito MIUR per i progetti di ricerca ministeriali attraverso il metodo di riferimento a "parole chiave" (partendo dal Responsabile scientifico, dal titolo del progetto e dal Settore Scientifico Disciplinare – SSD - di appartenenza).

Per i progetti inerenti gli altri settori di intervento della Fondazione vengono individuate apposite Commissioni interne agli Organi della Fondazione, con specifiche competenze, per esaminare le proposte nel dettaglio.

Le idee progettuali valutate positivamente ex ante, sono portate, per l'approvazione, all'attenzione degli Organi Collegiali, secondo le rispettive competenze, per l'approvazione.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

I progetti vengono costantemente monitorati al fine di garantire i migliori risultati delle iniziative.

Al termine del progetto e, quindi, a conclusione della convenzione si procede con la valutazione ex post che consiste nell'esame dettagliato degli obiettivi raggiunti nonché della documentazione amministrativo-contabile delle spese effettuate al fine di erogare il contributo concesso.

In particolare, per quanto concerne i progetti di ricerca viene valutato il lavoro scientifico, a cura e firma del Responsabile scientifico, che deve avere l'identica denominazione del progetto finanziato e deve essere pubblicato su di una rivista scientifica di classe A o da una casa editrice di valenza almeno nazionale (secondo il più recente aggiornamento effettuato dall'ANVUR), dotate ambedue di un comitato scientifico.

Per quanto concerne i progetti inerenti gli interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici, essendo sottoposti alla vigilanza delle competenti Soprintendenze che rilasciano apposita relazione, alla Fondazione viene



inviata la stessa documentazione sui risultati ottenuti ed un conto economico-finanziario che dimostri l'impiego delle somme per l'intero ammontare del progetto; il tutto, corredato dalla documentazione fotografica e dal visto di buon esito dell'intervento, apposto dalla Soprintendenza.



Settori di intervento

Settore A)

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha inteso sostenere con € 675.000 il finanziamento di *grants* a favore di giovani neo-dottori di ricerca o neo-specializzati pugliesi di massimo 32 anni, nati e residenti in Puglia, privi di eventuali contratti, e inseriti in gruppi di ricerca presso gli atenei pugliesi o presso Istituti del CNR e INFN pugliesi. Essi potranno sostenere *stage* all'estero della durata di almeno 130 giorni per svolgere progetti di ricerca sotto la guida di un responsabile dell'Istituzione sia estera che locale.

Pertanto, in data 9 luglio 2018 è stato rivolto alle Università pugliesi al CNR ed all'Istituto di Fisica Nucleare l'invito a presentare entro il 30 ottobre 2018 le eventuali proposte di stage.

Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore A) Ricerca scientifica e tecnologica

Progetto	Organizzazione	Importo
Modello integrato di gestione della risorsa idrica e analisi dei processi decisionali (MIGRAD). Delibera ulteriore ex CdA 26.06.2018	Istituto di Ricerca sulle Acque - CNR - MONTEROTONDO (RM)	1.088,85*
Stanziamiento di € 675.000 per finanziare grants a giovani neo-dottori di ricerca o neo-specializzati pugliesi di massimo 32 anni, nati e residenti in Puglia, privi di eventuali contratti ed inseriti in gruppi di ricerca presso gli Atenei pugliesi o presso Istituti del CNR o INFN pugliesi. Essi potranno sostenere stage all'estero di almeno 130 giorni per svolgere progetti di ricerca sotto la guida di un responsabile dell'Istituzione sia estera che locale. La ripartizione dei grants (51, ciascuno di € 13.235) risulta la seguente: Uniba : 25 grants, € 330.875 Poliba: 6 grants, € 79.410 Unifg: 6 grants, € 79.410 Unisalento: 11 grants, € 145.585 CNR: 2 grants, € 26.470 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: 1 grant, € 13.235	Università Pugliesi e CNR	675.000

Totale progetti deliberati: 676.088,85 €

(*) Il Totale si riferisce a risorse Esercizi Anni precedenti

Progetti deliberati a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore A) Ricerca scientifica e tecnologica con Risorse impegnate e deliberate nel 2017

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Dipartimento	Titolo del Progetto	Attrezzatura Scientifica	Importo
Biologia	Azioni sull'ecosistema dell'Area di Crisi Ambientale di Taranto	Granulometro light scattering a diffrazione laser	40.000
Chimica	Caratterizzazione di sostanze bioattive e nutraceutiche da scarti di lavorazione dell'olio di oliva	Microposizionatore probe multiplate stage	30.000
Dell'Emergenza e dei trapianti di organi	Biomarkers to prevent Diabetic Kidney Disease	QuantStudio 3D Digital PCR systems	39.600
Farmacia –Scienze del Farmaco	ProwellbeingSTATE	Turbiscan lab expert	36.000
Informatica	Programmazione avanzata di robot sociali intelligenti	Robot umanoide Pepper	34.400
Interdisciplinare di medicina	Targeting lysophosphatidic acid-mediated autocrine/paracrine growth as a novel therapeutic approach for liver cancer	Sistema per citofluorimetria da banco	50.000
Scienze Agro Ambientali e territoriali	Messa a punto di un trattore agricolo a profilo compatto per le lavorazioni nelle coltivazioni arboree specializzate	Drone con incluso radio comando	23.800
Scienze della terra e geo ambientali	Lama Balice-Piano di primo intervento per lo studio e la conservazione di alcune superfici di interesse culturale Geo-Paleontologico	Lappatrice di precisione Jig PLJ2	16.400
Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso	Identificazione e monitoraggio dei copy numbers Variants (CNV) nella Gammopatia monoclonale	Quant Studio 3D Digital PCR Systems	39.600
Scienze biomediche e oncologia umana	Ricerca di nuovi geni di predisposizione e di markers predittivi di neoplasia nelle sindromi di predisposizione ereditaria al cancro del colon retto	Termociclatore Digital PCR System	40.000
TOTALE € 349.800			

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Dipartimento	Titolo del Progetto	Attrezzatura Scientifica	Importo
Beni Culturali	Ambiente, archeologia e paesaggi	GPS – Ricevitore Rover Unlimited; Raman CCD	41.000
DiSTeBa	Analisi delle alterazioni di endocitosi e lisosomi nella neuropatia periferica CMT2B	Microscopio a fluorescenza EVOS FL	36.000
DiSTeBa	Ruolo della proteina RAB7 nella chemioresistenza al cisplatino	Sistema EVOS FL Auto Cell ImagingSystem	45.000
DiSTeBa	Sviluppo di una piattaforma SENSoristica INNOvativa per analisi sul campo	Keysighe E5061B ENA Vector Analyzer; GMW Dipole Electromagnet 3480	43.000
TOTALE €165.000			

**UNIVERSITA' DI FOGGIA**

Dipartimento	Titolo del Progetto	Attrezzatura Scientifica	Importo
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Individuazione ed implementazione di indicatori di benessere animale: aspetti tecnici ed impatto economico	Attune NxT Cytometer; AMQAF1000 Countness II FL Automated Cell Counter	49.000
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Strategie di controllo integrato per il contenimento di Xylella fastidiosa in oliveti pugliesi ed analisi epidemiologica del complesso del disseccamento rapido dell'olivo	Sistema di sterilizzazione composto da autoclave verticale per la sterilizzazione da laboratorio con centralina a microprocessore	40.000
TOTALE € 89.000			

POLITECNICO DI BARI

Dipartimento	Titolo del Progetto	Attrezzatura Scientifica	Importo
Ingegneria elettrica e dell'Informazione (DEI)	Wireless Networks through on-chip Optical Technology – WiNOT	Set-up per la misura del Bit Error Rate da 1 a 4 canali a 10 Gbs	25.000
Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)	Printarch	Stampante 3D Wasp delta 3mt con estrusore per PLA, argilla e cemento	21.000
Ingegneria, Civile, Ambientale, del Territorio, edile e chimica (DICATECH)	Analisi del campo di moto ondoso in presenza di vegetazione di fondo	Laser per IV di produzione Dantec Dynamics; ottiche per lama di luce di produzione Dantec Dynamics	25.000
TOTALE € 71.000			

**Settore B) Arte, attività e
beni culturali**

Gli interventi della Fondazione nel settore dell'Arte, si sono basati sulla consapevolezza della capacità dei beni e delle attività culturali di arricchire e consolidare il capitale sociale di una collettività e, quindi, favorirne la crescita anche in termini economici.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 12 giugno 2018, ha sostenuto, come negli anni passati, prestigiose istituzioni musicali, destinando contributi in favore della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, della Camerata Musicale Barese e dell'Orchestra ICO Magna Grecia di Taranto per la realizzazione degli eventi musicali.



L'Opera Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi nella Stagione Artistica 2018/2019 del Teatro Petruzzelli

Si è inoltre proceduto alla pubblicazione di due Bandi: il Bando Restauro e il Bando Eventi Artistici.

Il Bando Restauro, con una dotazione di 60.000 € ha visto la presentazione di n.10 proposte progettuali e finanziate n.6 per un totale di 35.600 €. A ottobre 2018 sono stati selezionati i progetti da cofinanziare.



Inoltre, è stata incrementata di 1.387.278 € la dotazione del Fondo manutenzione straordinaria immobili istituzionali” e sono già state sostenute spese per 150.169 €, dunque il saldo del suddetto fondo ammonta a 3.3954.835 € e concerne tutte le attività di restauro e manutenzione di Palazzo Starita, che è stato acquistato dalla Fondazione per fini istituzionali e diventerà un contenitore culturale per la città di Bari.



Palazzo Starita

Il 5 luglio 2017 hanno avuto inizio i lavori per la messa in sicurezza del Palazzo.



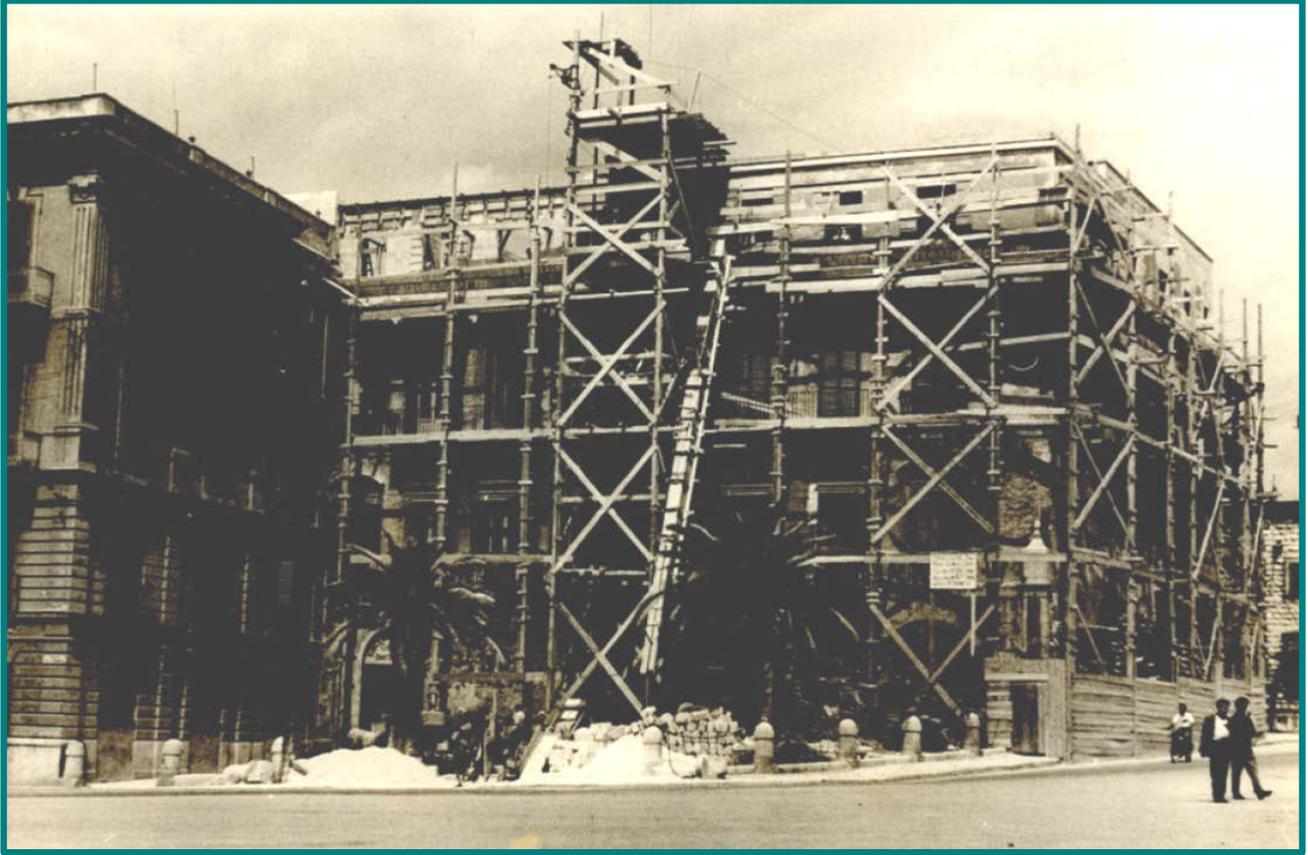
Uno scorcio del cortile che affaccia sul Palazzo del Sedile

La struttura dell'immobile è in muratura portante. Il corpo edilizio, in un periodo antecedente al 1940, era costituito dagli attuali piani terra, primo, secondo oltre ad un terzo piano adibito a soffitta. In seguito si intervenne demolendo le volte tra secondo e terzo livello, e ridistribuendo le altezze tra i piani, in modo da ricavare un ulteriore piano abitabile. I lavori di pronto intervento, hanno garantito le condizioni di sicurezza nel fabbricato. Nello specifico si è provveduto:

- alla messa in sicurezza solai di copertura tramite banchinaggio, ripristino volumetrico;
- alla puntellatura;
- alla pulizia e rifacimento impermeabilizzazione copertura;
- allo smontaggio delle persiane e degli infissi deteriorati con censimento ed accatastamento (per eliminare lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, derivante dalla possibile caduta di materiale dall'alto);
- all'installazione di reti di protezione;
- al montaggio di una recinzione da cantiere provvista di due cancelli carrabili (al fine di evitare il rischio di introduzione abusiva di persone).²

Nel 2018 i professionisti incaricati dalla Fondazione Puglia hanno consegnato il progetto di consolidamento statico e restauro architettonico del Palazzo Starita, il quale è stato sottoposto alle autorità competenti per l'acquisizione dei relativi pareri e autorizzazioni.

² Dalla relazione generale redatta dall'ing. Sirago, direttore dei lavori



I lavori di Sopraelevazione di Palazzo di Starita – anno 1953



Nel 2018 Fondazione Puglia ha sostenuto con il suo contributo l'Associazione Fasano Musica, impegnata da sempre con la mission di dare a tutti l'opportunità di accedere all'evento culturale, considerato non come momento elitario, garantendo un costo dell'abbonamento accessibile e soprattutto collaborando con le scuole per l'educazione dei più giovani alla cultura.

Il contributo di Fondazione Puglia ha finanziato la 35^ stagione concertistica 2017/2018 che ha visto un interessante calendario di eventi con artisti di livello nazionale tra i quali: il cantante Franco Battiato con un concerto inaugurale, il cantante Sergio Cammariere e la cantante Arisa.

Nel corso della stagione si è svolto anche un concerto di musica e danza nel suggestivo Parco Archeologico di Egnazia.

Fasano musica

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE PUGLIA
35 *Fasano musica* 2017 - 2018
CITTÀ DI FASANO

TEATRO KENNEDY

Mer 8 nov	 <i>Concerto inaugurale</i> FRANCO BATTIATO	<i>In esclusiva regionale</i> Violinista Daniel Lozakovich Pianista Alexander Romanovsky	Sab 10 mar
Ven 17 nov	 ORCHESTRA METROPOLITANA DI BARI Direzione Bruno Aprea Pianista Emanuele Arciuli	ARISA <i>In concerto</i>	Ven 16 mar
Ven 22 dic	 <i>Chiesa Matrice di Fasano</i> Concerto di Natale Misa Criolla per soprano, coro e ensemble strumentale CORO DA CAMERA "INCANTO ARMONICO"	BALLETTO DI TOSCANA (junior) in "LA BELLA ADDORMENTATA"	Ven 23 mar
Mer 3 gen	 Concerto di Capodanno NRCU Symphony Orchestra Direttore Volodymyr Sheiko Solista - Violinista Stefan Milenkovich	L'ALBERO DELLA VITA Roberto Cacciapaglia pianista e compositore per il night club dell'Abate della Vita - ESPO 2011 Violoncellista Valentina Cangero Prestazioni elettroniche Gianpiero Dionigi	Ven 13 apr
Ven 12 gen	 Violoncellista Giovanni Sollima Pianista Giuseppe Andoloro	<i>Omaggio ad</i> ASTOR PIAZZOLLA Pianista Filippo Arlia - <i>Assoluto</i> Cesare Chiacchieretta Contrabbasso Enrico Corapi - Violino Leonardo Suarez Paz Vice e <i>Assoluto</i> Olga Suarez Paz	Ven 27 apr
Mar 30 gen	 <i>In prima regionale</i> ATERBALLETO "L'eco dell'acqua" e "Bliss"	NUOVO TEATRO SOCIALE <i>Le domeniche in musica</i>	
Ven 16 feb	 <i>In prima regionale</i> "LE CITTÀ INVISIBILI" Sogno per voce e pianoforte Pianista Ramin Bahrani Voce recitante Luca Micheletti	 6 maggio La canzone napoletana Chitarrista Ciro Carbone	 13 maggio CHAMBER OPERA Ensemble Variable Soprano Annamaria Dell'Oste Clarinista Claudio Marsanti Pianista Federica Repini
Ven 23 feb	 GRANDE GRANDE GRANDE Omaggio a <i>Mina</i> in jazz Special Guest Voce Arletta Vialle - Tromba Fabrizio Bonno - Armonica Giuseppe Miki Batteria e percussioni Antonio Di Lorenzo - Bass elettrico Vito Di Modugno Pianoforte e voce Davide Succiantonio - Flautina Vincenzo Abbatecchio Violino ed elettronica Francesco Quarta <small>Stivali: Lino, Rivaldi di Roncole T. Bona</small>	 20 maggio Pianista Maxence Larrieu Flautista Giuseppe Nova Pianista Andrea Bacchetti	

Per informazioni e box office:
FASANOMUSICA - Viale Belvedere, 1 - 72010 Selva di Fasano (BR) - Tel. e fax 080.4331092
www.fasanomusica.it - fasanomusica@libero.it
TEATRO KENNEDY Fasano - Tel. 080.4413150 - FELTRINELLI Bari - Tel. 080.5240464

BOHEMA SERVICE - FASANO

Cartellone della 35^ Stagione Concertistica di FasanoMusica

Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore B) Arte, attività e beni culturali

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Stanziamiento di € 250.000 per interventi diretti della Fondazione Puglia nel campo degli eventi musicali organizzati da qualificate istituzioni che si avvalgono anche del sostegno dello Stato (Camerata Musicale Barese, Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari e Orchestra Ico Magna Grecia). La ripartizione segue gli stessi criteri dell'anno scorso.	Camerata Musicale Barese Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari Orchestra Ico Magna Grecia	250.000
I Grandi Concerti della Fondazione Valente	Fondazione Musicale "Valente"	8.000
35.ma Stagione Concertistica	Associazione Cultura e Musica "G. Curci"	13.000
"Le Sante" – Documentario (dedicato agli Ebrei rifugiati in Salento)	Fondazione "Moschettini"	7.000
Il posto delle Favole - Rassegna di Teatro per le Famiglie	Associazione culturale "Armamaxa" (Sede in Foggia)	5.000
La convivialità delle differenze (Tema: integrazione dedicato a Don Tonino Bello)	Associazione di Alta Cultura Musicale "W. A. Mozart"	10.000
Sudestival 2019 (in ricordo degli Armeni) 20^edi.	Associazione Culturale "Sguardi"	8.000
36.ma Stagione Concertistica	Associazione "FasanoMusica"	28.000
Classiche FORME Festival Internazionale di Musica da Camera 3a edizione	Associazione Musicale "Opera Prima"	13.000
XVIII Stagione EurOrchestra in Musica 2018	Associazione EurOrchestra da Camera di Bari	5.000
Attività concertistica con nr. 11 Concerti serali e nr. 1 Conferenza - Concerto e Corso approfondimento musicale al pianoforte con il M° Peconio Flavio	Associazione Musicale Ente Morale "Il Coretto"	8.000
Giovanni Paisiello Festival (3 concerti + un convegno)	Associazione Onlus Amici della Musica "Arcangelo Speranza"	11.000
Ciclo Musica e Cinema I Maestri italiani della colonna sonora (Ennio Moricone, Nino Rota, Carlo Rustichelli, Armando Trovajoli).	Collegium Musicum - Bari	4.000
L'Altare Tupputi: un restauro per la conservazione della memoria storica-religiosa della città di Bisceglie.	Parrocchia Abbazia Curata San Adoeno – BISCEGLIE (BT)	9.500
Restauro della Cantoria Ligna Policroma della Chiesa dello Spirito Santo	Parrocchia Spirito Santo – BOTRUGNO (LE)	4.000



Restauro quadro Madonna della Vite – ViViArt Carbonara	Parrocchia Santa Maria del Fonte – BARI (BA)	4.100
Restauro degli altari Maria Addolorata e Sacro Cuore di Gesù all'interno della Chiesa di San Vitale	Parrocchia San Vitale Martire Diso Marittima - (LE)	2.500
Restauro di quattro dipinti su tela	Parrocchia San Domenico – PUTIGNANO (BA)	11.500
Restauro del portone ligneo dell'entrata principale della Chiesa di Santa Maria degli Angeli	Confraternita Maria SS.ma Presentata al Tempio e San Francesco da Paola	4.000
Contributo da parte della Fondazione Puglia a favore della società Puglia Cultura e Territorio Srl per far fronte alle spese di gestione per il 2018. Delibera CdA del 26.06.2018	PUGLIA CULTURA E TERRITORIO S.R.L. PUGLIA CULTURA E TERRITORIO S.R.L. - Bari (BA)	225.000

Totale progetti deliberati: 630.600 €

Settore C)

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Il settore ha confermato una tradizione che ha visto la Fondazione farsi carico di supportare associazioni di volontariato per attività di sostegno ai cittadini in stato di disagio fisico. Nel corso dell'anno sono stati portati a compimento diversi progetti deliberati nel 2017, che hanno previsto l'acquisto di attrezzature e automezzi da destinare ai soggetti di cui sopra.

Si è previsto di finanziare idee progettuali attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione di un bando, il Bando Salute, con una dotazione di € 225.000,00, come accaduto lo scorso anno.

Il predetto Bando ha visto la presentazione di 30 proposte progettuali. A ottobre 2018 sono stati selezionati n.14 progetti da finanziare, per un totale di 232.000 €.

L'Associazione Falantra di Taranto, grazie al contributo di Fondazione Puglia di euro 24.500,00 ha potuto avviare un servizio psicosociale denominato "l'Alzheimer Café", rivolto a 20 malati di Alzheimer e demenza lieve e moderata, ai loro familiari e/o caregivers, ai volontari e a tutte le persone interessate alle problematiche legate alla memoria. Il servizio offerto fornisce al malato l'opportunità di una riabilitazione psicofisica, finalizzata al contenimento dei sintomi, al mantenimento delle funzioni e

alla qualità della vita, avvalendosi di attività di normale vita quotidiana come laboratori di musicoterapia, di pittura teatro e momenti di socializzazione con uscite esterne di gruppo. Inoltre il servizio si propone di fornire alla famiglia le competenze necessarie per svolgere al meglio il lavoro di cura nell'ambiente domestico.

Gli obiettivi che si pone il progetto dell'Associazione Falantra sono quelli di migliorare le abilità cognitive attraverso la stimolazione cognitiva e della memoria procedurale rielaborando la biografia del malato in gruppo, intervenire sui deficit funzionali attraverso il sostegno alle attività quotidiane, restituire l'identità sociale persa e facilitare la nascita di relazioni amicali tra i nuclei familiari, anche al di fuori del contesto dell'Alzheimer Cafè.



Alcuni momenti del laboratorio di pittura dell'Alzheimer Cafè

**Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore C) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
iFun, iWork, iLive, iAm - Percorso di vita in autismo	Associazione di Promozione Sociale iFun	7.000
Il taxi degli angeli	CROCE VERDE ITALIA	15.000
Vediamoci in centro	Associazione "Giovanni Paolo II - Locorotondo"	10.000
L'Orticaria va al mercato	Medtraining Società Cooperativa Sociale	4.000
Anges Gardiens En Action	Associazione di volontariato O.N.L.U.S. "AIUTO ALLA PERSONA CARITAS CHRISTI"	16.000
Le meraviglie dei sensi	LAETTITA Società Cooperativa Sociale	15.000
Poliambulatorio di prossimità "Il buon Samaritano"	Ente Promozionale di Assistenza Socio-Sanitaria (E.P.A.S.S.) onlus	31.000
Assistenza in puerperio - Avvio e consolidamento di un servizio di assistenza sussidiaria post natale presso Ospedale Di Venere per madri e bambini in condizione di disagio	Associazione di Promozione Sociale UBUNTU	12.000
Tommi e i suoi Amici	Associazione di Promozione Sociale ARCIRAGAZZI TARANTO	30.000
Alla scoperta della nostra città: il Castello Svevo di Bari	Associazione Italiana Persone Down sez. di Bari ONLUS	6.000
Miglioramento e ampliamento prestazioni in assistenza domiciliare oncologica mediante acquisto di ecografo a due sonde ed elettrocardiografo portatili	Amopuglia onlus	25.000
Mani amiche 2	MISERICORDIA MOLFETTA	10.000
DISABILI IN MOVIMENTO: lo sport per continuare a vivere	HBARI2003 ONLUS - BARI (BA)	31.000
RUNNING HEART 2019 (3° EDIZIONE)	AMA CUORE BARI	20.000

Totale progetti deliberati: 232.000 €



Settore D)

**Volontariato,
filantropia e
beneficenza**

La Fondazione già dal 2012 ha particolarmente focalizzato la sua attività istituzionale nel welfare svolgendo un'azione sinergica con le altre fondazioni per sostenere i bisogni sociali dei cittadini pugliesi, ben conscia che lo Stato e le altre istituzioni pubbliche non sono più in grado di provvedere ai bisogni socio-assistenziali di soggetti, quali minori e anziani, che si trovano in situazioni critiche.

**Il Fondo per il
contrasto alla povertà
educativa minorile**

A seguito della stipula del Protocollo d'Intesa tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, per la definizione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è stata costituita nel 2016 l'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud, per l'attuazione dei predetti programmi. L'istituzione del Fondo costituisce una importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

La Fondazione Puglia aderisce, dal 2016, al predetto Fondo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; per il 2018 è stato erogato l'importo di 500.000€.



Nel corso del 2017 e del 2018 l'impresa sociale "Con i Bambini" ha emesso i seguenti bandi:



- Bando “Prima Infanzia” rivolto a bambini da 0 a 6 anni ed a famiglie in particolari condizioni di disagio ed in territori svantaggiati.

Per questo bando sono giunte alla impresa sociale n. 395 idee progettuali, delle quali n. 21 dalla sola Regione Puglia, le idee vincitrici pugliesi del contributo sono state rispettivamente: l'Associazione di volontariato centro di attività per ragazzi l'aquilone, di Foggia, con un progetto intitolato “L'isola che c'è – Il luogo delle relazioni” per un importo di 335.000€ e la Fondazione Giovanni Paolo II, di Bari, con un progetto intitolato “Il favoloso mondo” per un importo di 500.000€.

- Bando “Adolescenza” rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni, prevedeva misure di contrasto alla dispersione scolastica e rischio devianza minorile in territori a rischio criminalità

Per questo bando sono pervenute all'impresa sociale n. 773 idee progettuali, delle quali n. 74 dalla Regione Puglia. Le proposte pugliesi vincitrici sono state in totale n.6 per un importo finanziato di 3.000.000€

- Bando “Nuove Generazioni” rivolto ai minori dai 7 agli 11 anni, aveva l'obiettivo di promuovere il benessere e la crescita armonica a favore di minori svantaggiati nonché il coinvolgimento anche dei soggetti educatori.

Per questo bando le proposte pugliesi vincitrici sono state n.8 per un totale di 4.000.000€ .

In totale la Puglia ha visto finanziare i propri progetti per un totale di 8.679.032€ .

- Bando “Un Passo Avanti”, rivolto ai minori di età compresa tra 0-17 anni che si rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile.

Si tratta di una nuova linea di intervento pensata per il sostegno di progetti, dal contenuto particolarmente innovativo affinché si eviti la creazione di condizioni per lo sfruttamento precoce nel mercato del lavoro, per l'abbandono e la dispersione scolastica (nelle loro diverse manifestazioni), per fenomeni di bullismo.

Il Bando si è chiuso il 14 dicembre 2018 ed è in corso la fase di selezione.

Progetti deliberati nel corso dell'esercizio per il settore Settore D) Volontariato, filantropia e beneficenza

In euro

Progetto	Organizzazione	Importo
Fondo contrasto povertà educativa 2018	Presidenza del Consiglio dei Ministri	500.000
In via di definizione	In via di definizione	180.258

Totale Progetti 680.258



Erogazioni al di fuori di bandi “a sportello”

A fianco delle erogazioni progettuali, anche nel 2018, nel rispetto del Regolamento Attività Istituzionali, e secondo un apposito modulo riportato sul sito della Fondazione, sono state finanziate iniziative con contributi molto contenuti, al di fuori dei bandi di cui si è detto, su istanza degli interessati “sempre nel rispetto delle proporzioni riservate ai settori statutariamente previsti” e con una quota complessiva non superiore al 10% del totale delle erogazioni.

Infatti sono state deliberate le erogazioni, di seguito indicate, in favore di soggetti autorevoli e attendibili, che hanno assunto il ruolo di attuatori e che sono convenzionalmente identificati nei preposti a istituzioni operanti sul territorio di riferimento, quali la Regione, le Prefetture, le Province, i Comuni della regione, le Camere di Commercio pugliesi, le Università pubbliche, le Soprintendenze, le Diocesi, le Parrocchie ed altre istituzioni pugliesi assimilate.

In tutti i casi il sostegno è stato riconosciuto anche in ragione dell’attitudine di ciascuna iniziativa a richiamare l’attenzione generale sulla realtà pugliese, sia mediante la divulgazione di informazioni sulla regione, nel suo complesso o su parti della stessa, sia mediante lo studio delle potenzialità regionali, sia ancora favorendo in Puglia lo sviluppo della comunicazione, della stampa e del contraddittorio scientifico.

Settore a) Ricerca scientifica e tecnologica:

Sono pervenute 12 richieste, di cui 11 accolte, così suddivise:

Organizzazione	Iniziativa	Importo in euro
Proposte a sportello provenienti da istituzioni di Ricerca che hanno sede e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito.	Fondazione Puglia	67.000

The 8° Italian Congress of Econometrics and Empirical Economics (ICEEE 2019)	Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento - LECCE (LE)	2.000
The shape of culture. Old and new approaches in English language and literature.	DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI (BA)	3.000,00
Convegno 'La nuova disciplina dell'impresa del Terzo Settore'	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIBA - BARI (BA)	1.000,00
ERN-Apulia - Notte dei Ricercatori 2018 in Puglia	CENTRO UNICO DI ATENEO PER LA GESTIONE DEI PROGETTI E IL FUND RAISING - LECCE (LE)	2.000,00

Totale Iniziative deliberate: 75.000

Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore A) Ricerca scientifica e tecnologica con Risorse impegnate e deliberate nel 2017

Organizzazione	Iniziativa	Importo in Euro
Istituto di Cristallografia del CNR, Bari	Conferenza XTOP 2018	2.000,00
Dipartimento di Matematica	10th Workshop SDS2018	500,00
Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti e italianistica e culture comparate, Bari	"Naci el 21 en primavera" Sesto Incontro internazionale di Primavera con la Poesia Spagnola Contemporanea	1.000,00
Dipartimento Scienze Giuridiche Università del Salento	Conferenza "Supranational Democracy Dialogue"	1.000,00



Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale Università di Foggia	Convegno int. "La salute orale in età geriatrica: effetti sullo stato di salute generale e psicologica"	1.000,00
Dipartimento di Scienze giuridiche Università del Salento	Workshop internazionale "Smart Transport for sustainable tourism"	500,00
Accademia Pugliese delle Scienze	Contributo per vol. LIII Atti e relazioni 206/2013 dell'Accademia pugliese delle Scienze	1.000,00

Settore b) Arte, attività e beni culturali:

Sono pervenute 30 richieste, di cui 25 accolte (l'83%), così suddivise:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Progetto 'Cultura', Accademia delle belle Arti	Accademia delle belle arti di Bari - BARI (BA)	5.000*
Herbarium - stampa catalogo con opere vincitori	Associazione Culturale Carotide Associazione Culturale Carotide - BARI (BA)	3.000*
Sudestival 2018 - Monopoli	Associazione Culturale Sguardi - BARI (BA)	1.500*
Concerto V Edizione	Associazione Culturale Legni Pregiati - MOLFETTA (BA)	500*
XIII Mostra di Arte Presepiale	Associazione Presepistica Foggiana (FG)	3.000*
Spettacolo a ingresso gratuito 'Vite di compensato'	Associazione Culturale Sonenalé - BISCEGLIE (BT)	500*
La musica mi piace 2018	ORCHESTRA ICO DELLA MAGNA GRECIA (TA)	5.000*
XXXIV Concorso di poesia Ragazzo d'oro. Manifestazione Premiazione	RADAR LEVANTE RIVISTA MENSILE ARTE CULTURA SPETTACOLO ATTUALITA' E TURISMO - BARI (BA)	1.000*
Restauro dipinto su tela Papa Clemente XIV	Parrocchia San Francesco - ANDRIA (BT)	2.000*
Luci e Suoni a Levante 2017. La musica come tradizione e linguaggio	FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE FONDAZIONE MUSICALE	10.000*



	VINCENZO MARIA VALENTE - MOLFETTA (BA)	
Herbarium: concorso rivolto alle scuole primarie e secondarie della regione Puglia	Associazione Culturale Carotide Associazione Culturale Carotide - BARI (BA)	5.000*
Festival 'Puglia che spettacolo! - Maggio all'infanzia'	Fondazione SAT Spettacolo Arte Territorio - BARI (BA)	3.000*
Proposte a sportello provenienti da istituzioni che hanno sede istituzionale e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto, con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito.	Fondazione Puglia	20.900
DIE FORELLE - 8 luglio 2018 Spongano Bacile di Castiglione	ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA - ARNESANO (LE)	3.000
Magna Grecia Festival Estate 2018	ORCHESTRA ICO DELLA MAGNA GRECIA (TA)	5.000
Oriente Occidente Festival 2018 IV edizione	Associazione Florilegium Vocis - BARI (BA)	1.500
Davanti all'altro - Proiezione lungometraggio	ASSOCIAZIONE CULTURALE MALEARTI - ANDRIA (BT)	1.000
I Dialoghi di Trani 'Paure'	Associazione culturale La Maria del porto - TRANI (BA)	2.500
Il Cammino Celeste' 2018. Percorso musicale lungo la via dei pellegrini nella Puglia Meridionale. Terza edizione.	Fondazione Moschettini - COPERTINO (LE)	1.000
Giostra della Jaletta 2018	Associazione Giostra della Jaletta - San Marco la Catola (FG) - VOLTURARA APPULA (FG)	500
Educando - Imparando a misura di bambino	Associazione culturale musicale teatro danza 'Nicolaus' - BARI (BA)	3.000



IV° Concorso Internazionale Pianistico 'Città di Acquaviva delle Fonti' - Premio Giovanni Colafemmina	Associazione Centro Studi Musicali Giovanni Colafemmina Associazione Centro Studi Musicali Giovanni Colafemmina - ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	2.000
Festival della Letteratura mediterranea - XVI edizione	Associazione culturale Mediterraneo è cultura - LUCERA (FG)	1.000
Favole ribelli - Inclusione e multiculturalità nella scuola dell'infanzia	Associazione di Promozione Sociale Officine del Sud - CASSANO DELLE MURGE (BA)	1.000
Premio Letterario Nazionale Nicola Saponaro di Porta d'Oriente VIII Edizione	Associazione Culturale Porta d'Oriente Libero Sviluppo Mediterraneo - BARI (BA)	1.000
Dialoghi Antimeridiani. la Rosa del Venti. Quattro incontri tra geografia, politica ed economia.	Associazione Culturale Donne in Corriera - BARI (BA)	1.000

Totale Iniziative deliberate: 83.900

(*) Risorse Esercizi Anni precedenti

Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore B) Arte attività e beni culturali con Risorse impegnate e deliberate nel 2017

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Game - Fiera del gioco, fumetto e cosplay	Associazione di volontariato Ulisse, Andria	500,00
Concorso C.I.M. Contest Internazionale Musicale	Centro d'incontro Musicale, Bari	500,00
XX Concorso internazionale di musica Euterpe, rassegna concertistica	Associazione culturale Musicale Euterpe, Corato	1.000,00

Settore c) Salute pubblica, medicina preventiva:

Sono pervenute 13 richieste di cui 12 accolte, così suddivise:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Proposte a sportello provenienti da istituzioni che hanno sede istituzionale e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto, con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito.	FONDAZIONE PUGLIA - BARI (BA)	14.500
Il trofeo nazionale LILT Dragon Boat	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - LILT - BARI (BA)	2.500
Ciclo di Seminari BLS per tutti	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BARI - BARI (BA)	1.000
Cus Bari Zerobarriere - Grand Final Paratriathlon - Trofeo Cus Triathlon	Cooperativa Sociale Zerobarriere - BARI (BA)	5.000*

Totale Iniziative deliberate: 23.000

(*) Risorse Esercizi Anni precedenti

Erogazioni a sportello deliberate a fv/ dei beneficiari nel corso dell'esercizio per il settore C) Salute pubblica, medicina preventiva con Risorse impegnate e deliberate nel 2017

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Running heart - seconda edizione	Associazione di volontariato Ama Cuore Bari	5.000,00
Conoscersi in regata 2018	Associazione GV3 - a gonfie vele verso la vita Brindisi	3.000,00
Obiettivo prevenzione: acquisto defibrillatore	Associazione Sportiva e sociale HBARI 2003 Onlus	1.000,00
Dotazione di hardware per la promozione nuove tecnologie emancipative del disabile della vista	Società Coop a r.l. Aurelio Nicolodi	5.000,00
L'abbraccio...	Associazione culturale Musicale Teatro Danza "Nicolaus"	4.500,00

Settimana nazionale della prevenzione oncologica	Lilt -Lega Italiana Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Bari	1.000,00
Run for Parkinson's Bari 2018	Associazione Parkinson Puglia Onlus	1.000,00
11° Convegno Naz. Volontariato di pace "Gli angeli di Nassirja"	Associazione Nazionale Interforze Osservatori Legalità Pace Sicurezza Protezione Civile	500,00
Conferenza "Valutare e minimizzare il rischio microtossime per salvaguardare la salute umana"	Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia – Ubi Banca Carime	3.000,00

Settore d) Volontariato, filantropia e beneficenza:

Sono pervenute 7 richieste di cui 7 accolte, così suddivise:

Iniziativa	Organizzazione	Importo in euro
Un giardino per crescere: acquisto giochi da giardino per bambini e pavimento antitrauma	Congregazione Suore dello Spirito Santo - BARI (BA)	12.000*
Luoghi Social in Libertà	Parrocchia Redentore - Bari ORATORIO CENTRO GIOVANILE REDENTORE - BARI (BA)	6.000*
Richiesta contributo economico per bambino autistico Guerra Gabriele Arcangelo	Piemontese Stefania Natalina Fratres Bari - BARI (BA)	10.000*
La collezione civica Giuseppe Albano: un museo per tutti	Comune di Putignano - PUTIGNANO (BA)	10.000*
Proposte a sportello provenienti da istituzioni che hanno sede istituzionale e svolgono la loro attività in Puglia, per un importo contenuto, con i criteri di assegnazione già definiti e richiamati nel modello di domanda pubblicato sul sito.	FONDAZIONE PUGLIA - BARI (BA)	13.440
Magie di Natale 2018 - Casa di Babbo Natale	Associazione di Promozione Sociale SOS Cerignola - CERIGNOLA (FG)	500
Ragazzi Nuovi 2	CIRCOLO ANSPI ODEGITRIA - BARI (BA)	6.000
Stelle di Natale 2018	AIL ONLUS	60

Totale Iniziative deliberate: 58.000

(*) Risorse Esercizi Anni precedenti

Le erogazioni previste da specifiche norme di legge

Fondo Speciale per il volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.

L'art. 15 della legge quadro per il volontariato 266/91 prevede i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), i quali traggono risorse per il loro funzionamento dalle Fondazioni di origine bancaria.

Il Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 a norma dell'art.1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n.106, recante il nuovo "Codice del Terzo settore", con cui è stato modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definendone un nuovo assetto che ora si basa su:

- un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC);
- quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC);
- un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.

L'ONC svolge funzioni di indirizzo e controllo sui CSV, individua i criteri di accreditamento degli stessi e ne tiene l'elenco nazionale; amministra il FUN e ripartisce su base regionale le risorse del Fun per il finanziamento dei CSV.

Gli OTC sono uffici territoriali dell'ONC e svolgono le funzioni dei CO.GE. sciolti dall'attuale codice del Terzo settore. Gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni.

Il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dalle Fondazioni di Origine Bancarie attraverso il versamento:

- di una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Nel 2018 il contributo della Fondazione Puglia al FUN è di 99.500 €.

Fondazione con il Sud

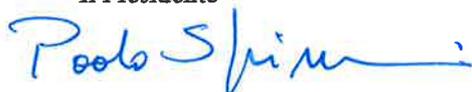
Il su menzionato Accordo Acri-Volontariato del 23/06/10 ha stabilito un contributo quinquennale alla Fondazione con il Sud.

Nel 2018 sono stati destinati € 41.467 alla Fondazione con il Sud.

Fondo iniziative comuni

Inoltre su Iniziativa dell'ACRI è stato stanziato un fondo denominato "iniziative comuni" a cui contribuiscono tutte le Fondazioni che aderiscono all'ACRI. Il fondo ha lo scopo di sviluppare progetti comuni e di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, come nel caso degli interventi di fronte alle situazioni di emergenza.

Per il 2018 al fondo sono state assegnate risorse pari a € 8.275.

Il Presidente


Il Direttore Generale


RELAZIONE
del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio dell'ESERCIZIO 1.01.2018-31.12.2018

----- ° -----

Signori Consiglieri,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione.

Il Bilancio è stato redatto nell'osservanza:

- delle disposizioni di Legge;
- dello Statuto della Fondazione;
- dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- degli orientamenti contabili in tema di Bilancio emanati dall'Acri - Commissione Bilancio e Questioni fiscali il 16 luglio 2014 e in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal D.lgs. 153/1999.

Esso è stato sottoposto all'esame e controllo di questo Collegio e si riassume nei seguenti dati:

A) STATO PATRIMONIALE

B)

(arrotondamento all'unità di euro)

- Attività – totale	<u>€ 156.189.083</u>
- Passività	€ 26.463.614
- Patrimonio Netto (dopo gli accantonamenti)	€ 129.725.469
Totale	<u>€ 156.189.083</u>
- Conti d'ordine e Conti Impegni (bilanciati nell'attivo e nel passivo)	<u>€ 137.586.766</u>

B) CONTO ECONOMICO DI COMPETENZA

(arrotondamento all'unità di Euro)

1) Rendite e Proventi	€ 4.811.672
2) Spese e Oneri	€ 1.079.779
3) Avanzo Economico d' Esercizio (prima degli accantonamenti)	<u>€ 3.731.893</u>
4) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	€ 2.326.230
5) Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 746.379
6) Accantonamento alla riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio netto	€ 559.784
7) Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 0
8) Accantonamento al Fondo per il Volontariato	€ 99.500
9) Avanzo residuo d'esercizio	€ 0

**C) RIPARTIZIONE AVANZO ECONOMICO 2018** **€ 3.731.893**1) a **Patrimonio netto**a) alla “Riserva obbligatoria”, € 746.379

nella misura massima consentita dall’Autorità di vigilanza, del 20% dell’Avanzo di esercizio, di 3.731.893 €

b) al “Fondo Riserva per il mantenimento della integrità economica del Patrimonio” (ex Fondo di Riserva Straordinaria) € 559.784

pari al 15% circa dell’Avanzo di esercizio suddetto, misura massima consentita dall’Autorità di Vigilanza,

Totale Incremento Patrimonio€ 1.306.163

pari all’1,02% del Patrimonio di 128.419.306 € risultato a fine esercizio 2017.

2) ai **Fondi attinenti all’attività istituzionale** € 2.326.230

- importo pari al 77,92% circa del “reddito disponibile residuo ex art.8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153”, pari a 2.985.514 € ;
- importo che supera del 55,83% l’importo minimo (50% del reddito disponibile residuo) stabilito dalla normativa vigente.

In detto accantonamento, inoltre, sono ricompresi:

- gli importi da destinare al “Progetto per il Sud” attinente al Settore rilevante “Volontariato, filantropia e beneficenza”, segnalato dall’ACRI per il 2017 nella misura di 80.132 €;

- gli importi da destinare al Progetto ACRI “Iniziative comuni FOB” attinente anch’esso al Settore rilevante “Volontariato, filantropia e beneficenza”, di importo pari a 7.277 €, al fine di consentire altre eventuali erogazioni per emergenze sociali e naturali che dovessero verificarsi su tutto il territorio nazionale.

3) al “**Fondo per il Volontariato**, ex art.15, legge 266/91” € 99.500

In applicazione della normativa di indirizzo emanata dal Ministero dell’Economia e Finanze (Dipartimento del Tesoro)

TOTALE**€ 3.731.893**

In via preliminare, sulla base dei controlli ed accertamenti eseguiti constatiamo che i dati di Bilancio che vengono sottoposti alle Vostre deliberazioni corrispondono alle risultanze della contabilità e che, per quanto attiene la forma ed il contenuto, lo stesso risulta redatto nel rispetto dei principi che hanno presieduto alla redazione del Bilancio preventivo, trasmesso nei termini all’Autorità di Vigilanza; il tutto in piena osservanza della normativa emanata dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio ed ha fornito ogni informazione richiesta dalle norme di Legge, fornendo altresì ogni chiarimento ritenuto necessario ad una più esauriente intellegibilità del Bilancio medesimo.



Esprimiamo il nostro consenso sui criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, di cui è detto nella “Nota Integrativa” allegata al Bilancio, per quanto attiene, in particolare, i “Titoli di proprietà”, “Quote di Fondi comuni di investimento”, “Partecipazioni”, “Immobili e cespiti vari”.

Inoltre:

- I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti sono stati con noi concordati.
- Le "spese ed oneri" e le "rendite e proventi" sono determinati secondo il principio della competenza economica - temporale e regolarmente rilevati in contabilità generale.
- Per quanto attiene le "imposte dirette", si precisa che la Fondazione, pur essendo "Ente non commerciale", è soggetta alle seguenti imposte:
 - IRES, per la quale il “reddito imponibile” è stato neutralizzato dalla detrazione dell’importo dei contributi erogati per il finanziamento della “Ricerca scientifica”, di importo totale superiore allo stesso “reddito imponibile”, in applicazione della Legge 23.12.2005 n.266 (Legge Finanziaria per il 2006);
 - I.M.U., per la quale la Fondazione ha versato gli importi relativi ai tre immobili di proprietà;
 - I.R.A.P., per la quale gli accantonamenti mensili eseguiti - da versare in acconto e con la presentazione della dichiarazione annuale a sé stante - risultano congrui.

Gli ammortamenti dei beni mobili e beni immateriali sono stati effettuati applicando le aliquote previste dal legislatore fiscale, che sono risultate uguagliabili al grado di effettivo deperimento e/o obsolescenza dei cespiti medesimi. Aliquote che si riassumono qui di seguito:

a) Mobili e macchine ordinarie d’ufficio	12%
b) Macchine d’ufficio elettroniche e simili	20%
c) Arredamento	15%
d) Macchinari – apparecchi e attrezzature varie	15%
e) Impianti interni speciali di comunicazione	25%
f) Beni immobili	3%

Per quanto attiene gli immobili di proprietà, ciascuno di essi è evidenziato in bilancio al “costo d’acquisto, incrementato delle spese e costi accessori e al netto delle quote di ammortamento”.

La "integrità del valore economico del Patrimonio" è stata mantenuta con la destinazione degli accantonamenti alla “Riserva Obbligatoria”, stabilita dall’Autorità di Vigilanza ed alla “Riserva per l’integrità del Patrimonio” di 1.306.163 € (pari al 27,15% dei Proventi netti di esercizio che ammontano a 4.811.672 €).

L’importo residuo è stato destinato ai "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" ed al Fondo per il Volontariato.

Si evidenzia che vi sono minusvalenze latenti su quote di Fondi Comuni di Investimento e plusvalenze latenti sui Titoli di Stato con uno sbilancio positivo, non contabilizzato, al 31.12.2018, di 15.027.627,48 €.

L’impresa strumentale “Fondazione Puglia Cultura e Territorio” nell’esercizio 2018 ha sostenuto costi per n. 6 progetti.

La predetta impresa ha chiuso l’esercizio 2018 con:

- ricavi totali pari a 11.011,87 €;



- costi totali per 133.065,22 € , di cui 42.500 € per le spese inerenti il progetto “Restauro Vetrate Cattedrale di Bari” e 64.200,12 € per le spese inerenti i “Restauri Progetto FEC”.

L'impresa chiude, quindi, l'esercizio 2018 con un risultato negativo di 122.053,35 €.

Infine, il Collegio rileva che, nell'amministrazione del Patrimonio, la Fondazione ha rigorosamente osservato il principio di salvaguardia nel tempo del medesimo, così come imposto dallo Statuto, applicando accantonamenti nella misura massima disposta dall'Organo di Vigilanza, così come indicato nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro degli anni precedenti: accantonamento alla Riserva obbligatoria pari al 20% dell'Avanzo di Esercizio; accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio non superiore al 15% dell'Avanzo.

Questo Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza della tipologia dell'attività svolta dall'Ente, della sua struttura organizzativa e contabile e delle sue dimensioni e problematiche. Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche trimestrali nelle date 06.03.2018 – 26.06.2018 – 04.10.2018 – 11.12.2018.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento. Al riguardo si è accertato che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente è coerente con l'osservanza delle norme dettate dall'Atto costitutivo e dalla normativa civilistica e fiscale ed i connessi adempimenti;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche, in una prospettiva in continuo divenire, risulta adeguato alle peculiarità della Fondazione; in particolare le risorse umane costituenti la forza lavoro, risultano incrementate di numero 1 unità nell'anno 2018, assicurando, in termini di operatività ed amministrazione, un assetto organizzativo efficiente ed in linea ai bisogni individuati;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo risulta adeguato alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vanta una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali. L'assetto organizzativo, con la sua conoscenza storica, è adeguato ad una regolare e corretta tenuta della contabilità.

Nel corso delle verifiche eseguite da questo Collegio sono stati esperiti i controlli dei valori finanziari attraverso i conti delle banche e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, così come sono stati verificati i corretti e tempestivi adempimenti dei versamenti delle ritenute, degli oneri contributivi e della presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti oltre la conformità dello stesso alle disposizioni di Legge.

In occasione delle nostre partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a noi noto, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sono state attuate nel rispetto della Legge e dello Statuto ed in conformità agli indirizzi scelti dal rispettivo Organo e comunque improntate a criteri prudenziali e di salvaguardia dell'integrità del Patrimonio dell'Ente.

L'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dall'Organo di Indirizzo, e delle determinazioni previste per Legge e per regolamento.



In conclusione, questo Collegio ritiene che il Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla gestione, rappresenti correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione al 31/12/2018.

Esprime, pertanto, **parere favorevole** alla approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, con l'evidenza dell'avanzo di 3.731.893,00 € così come predisposto e rappresentato dagli Amministratori, unitamente ai documenti accompagnatori.

Il Presidente

Dott.ssa Antonia TROJA D'URSO

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Carmela BOLETO

Prof. Mario SCICUTELLA